



### Attualità

Atleti e amatori sono partiti nel caldo di domenica pomeriggio  
18/06/2013

## "Cuorrere insieme", la solidarietà taglia il traguardo. Immagini e classifiche

Si sono presentati in 300 iscritti, adulti e bambini non solo coratini, al via di "Cuorrere insieme", la maratonina organizzata dall'associazione onlus "Salute e sicurezza", in memoria del primo presidente Aldo Muggeo

Luciana Cusanno



"Cuorrere insieme", la solidarietà taglia il traguardo  
*CoratoLive.it*

Si sono presentati 300 iscritti, adulti e bambini non solo coratini, al via di "Cuorrere insieme", la maratonina organizzata dall'associazione onlus "Salute e sicurezza" presieduta dal dr. Paolo Loizzo, in memoria del primo presidente Aldo Muggeo.

Atleti e amatori sono partiti nel caldo di domenica pomeriggio spinti non da spirito di competizione, ma per dimostrare quanto solo insieme si possa fare tanto. Scopo della gara era infatti sensibilizzare la gente alla prevenzione sulle malattie del cuore.

In più grazie alle quote di iscrizione ed al contributo degli sponsor, sempre attenti e partecipi alle problematiche che riguardano la salute, è stato possibile donare al reparto di cardiologia di Corato coordinato dal Dr. Claudio Paolillo, due nuove sonde ecografiche cardiache che andranno ad aggiungersi alle strumentazioni devolute nelle precedenti edizioni di Cuorrere.

*«Questo memorial testimonia l'importanza dello sport come occasione di avvicinamento tra le persone e per far capire quanto sia importante la prevenzione alle malattie cardiovascolari»* hanno detto gli organizzatori dal palco.

*«Lo scopo principale della manifestazione, traendo spunto da un evento luttuoso, è quello di sensibilizzare al controllo periodico dello stato di salute, soprattutto prima di intraprendere una qualsiasi attività sportiva, dalla corsa impegnativa alla partitella al calcetto tra scapoli ed ammogliati.*

*La grande partecipazione è il segno tangibile che la formula intrapresa con l'abbinamento della gara alle visite cardiologiche fatte nei giorni precedenti dal personale del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Corato, è quella vincente».*

L'avvio della maratonina è stato preceduto dalla fanfara dei bersaglieri del 7° Reggimento, guidato dal colonnello Chiacchio, il maresciallo Carozzo e il generale Zucaro, che hanno suonato musiche e inni. Immane quello di Mameli.

Poi spazio ai podisti. Prima è partita la corsa per i bambini e subito dopo quella per gli adulti, tutti accolti da applausi al loro arrivo in piazza Vittorio Emanuele.

Tra gli uomini la corsa è stata vinta da Luigi Di Terlizzi del G.S.D. Atletica Amatori Corato che ha distanziato di alcune centinaia di metri Valerio Michienzi della stessa società. Terzo è invece arrivato Francesco Grilli.

Prime a tagliare il traguardo tra le donne sono state, nell'ordine, Agnese Falco dell'Olimpia Club di Molfetta, Teresa Landrascina della Trani Marathon e Lorenza Verdura.

Come atleta più giovane è stato premiato Francesco Scaringella, mentre il più anziano è stato il sig. De Martis.

A premiare sono stati gli organizzatori Paolo Lolizzo e Claudio Paolillo, medici dell'Umberto I di Corato, la moglie di Aldo Muggeo, Luisa Ferrara – premiata anch'ella con una targa – il neo sindaco Renato Bucci, l'assessore provinciale Franco Caputo, il consigliere provinciale Mario Matteo Malcangi, il generale Domenico Zucaro e il consigliere comunale Salvatore Mascoli.

La premiazione è stata preceduta da un'esibizione di kick boxing tenuta da ragazzi e ragazzi della palestra Garden Wellness. La serata si è poi conclusa poi con il cabaret di Pino Fusco e Piero De Lucia del programma Mudù, con la presentazione di Pierluigi Auricchio.

**Clicca qui per consultare [la classifica completa maschile e femminile.](#)**



### Attualità

Si rinnova il partenariato tra la famiglia Mastromauro e l'Avis di Corato  
18/06/2013

## Donazione di sangue, Avis e Granoro insieme per la campagna estiva 2013

A tutti coloro che effettueranno una donazione di sangue intero o in aferesi dal 15 giugno al 15 settembre sarà regalato un confezione con diversi formati di Pasta Granoro

La Redazione

Si rinnova il partenariato tra la famiglia Mastromauro e l'Avis di Corato.

A tutti coloro che effettueranno una donazione di sangue intero o in aferesi dal 15 giugno al 15 settembre sarà regalato un confezione con diversi formati di Pasta Granoro, da ritirare presso la sede dell'associazione in piazza Vittorio Emanuele dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 20.30.

Verranno offerti i formati della linea Cuore Mio della Granoro, utili per ridurre il livello di colesterolo e quindi indicati per chi è attento alla propria salute.

Sarà possibile donare, oltre che nelle date previste (23-25 Giugno, 9-14 Luglio, 27 Agosto, 1-10-15 Settembre),

anche tutti i giorni dal lunedì al sabato presso gli Ospedali di Andria, Molfetta e Trani dichiarando di donare per Avis Corato.



donazione sangue

## Legambiente Putignano: "Il Sindaco ci tuteli dagli incivili"

Scritto da Emiliano Montanaro  
Martedì 18 Giugno 2013 17:10



La Legambiente di Putignano insorge contro la mancanza di controlli nei confronti degli scriteriati che abbandonano i loro rifiuti a ridosso dei cassonetti nelle campagne, o addirittura li abbandonano nei campi lungo le strade. Da qui la loro **provocazione di non sentirsi "tutelati" dal sindaco di Putignano.**

La presidentessa del Circolo Verde Città di Legambiente, **Maria Casulli**, sottolinea con franchezza: "Un po' abbiamo pazientato, perché volevamo vedere come stava evolvendo", ma "adesso stanno iniziando ad invadere le campagne anche là dove non ci sono i cassonetti", aggiungendo che ci sono delle falle nel sistema dei controlli che vanno migliorate: "il comune deve prestare attenzione nei confronti dei cassonetti stracolmi nelle zone periferiche e lanci del sacchetto di immondizia lungo le strade".

C'è chi asserisce che il problema nascerà proprio quest'estate con l'arrivo del periodo di villeggiatura e l'immondizia che si troverà nei campi. Tanto che l'associazione ambientalista propone ai cittadini di Putignano, di farsi **controllori del territorio**, anche per risolvere quel velo di omertà che sembra proteggere quegli incivili, che ad oggi stanno degradando la nostra città.

Insomma, il comune deve premere sui controlli e quindi con le prime multe come deterrente, per far pagare chi sbaglia; ma anche i cittadini devono farsi parte attiva, "**perché è interesse di tutti**", magari anche fotografando ("tutti hanno un telefonino con la videocamera") l'incivile e mandando poi la foto ai vigili urbani, o intervenendo direttamente per spiegare il corretto conferimento.

Infine la Legambiente si domanda: "**Quando apre il nuovo centro di raccolta?**".



## Il 4° Trofeo Fidas fa tappa a Turi

*Scritto da Cinzia Debiase  
Martedì 18 Giugno 2013 15:42*



Un gran successo per la Fidas che nella mattinata di domenica 16 giugno ha organizzato l'8° cicloturistica del Balsignano - 4° Trofeo Fidas, sesta prova del Campionato Regionale di Cicloturismo per Società organizzata dall'Associazione Ciclistica A.S.D. "G. Lepore – FIDAS Modugno" e dalla Federazione Ciclistica Italiana in collaborazione con l'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" FPDS-FIDAS Sezioni di Modugno, Turi e Adelfia.

Oltre 150 partecipanti, tesserati delle squadre A.S.D. AVIS Andria, A.S.D. Cicloamatori - Fidas Trani, A.S.D. Polisportiva Velo Club Adelfia, A.S.D. AVIS Bike Ruvo, A.S.D. E. Bombini San Ferdinando di Puglia, ASS. Nazionale Bersaglieri, A.S.D. AVIS Barletta, Velo Sport Modugno – Losacco, AVIS San Ferdinando di Puglia oltre che della A.C. Giovanni Lepore - A.S.D. FIDAS Modugno, che da Modugno attraverso un percorso di circa 86 km, hanno toccato Loseto, Adelfia, Casamassima, Acquaviva, Sanmichele di Bari, Turi, Rutigliano, Bitritto.

Proprio nella nostra cittadina, da Largo Pozzi, proseguendo lungo via XX Settembre, piazza S. Orlandi e fino a piazza Capitano Colapietro hanno assalito lo stand che la sezione Fidas di Turi ha preparato per il ristoro degli atleti e partecipanti alla gara. Acqua, snack, succhi di frutta e le immaneabili ciliegie hanno accolto i tesserati giunti sulle due ruote fino al nostro paese. Accanto ai volontari FIDAS anche i volontari dell'Associazione Auser Insieme che hanno atteso la gara animando la piazzetta della Chiesa di San Rocco con i baby pattinatori.

"Ringrazio la Fidas di Turi per questa calorosa e cordiale accoglienza, oltre che per l'impegno profuso nell'organizzazione di questo importante trofeo Fidas" – ha commentato l'ing. Antonella Locane, presidente della sezione Fidas di Modugno, consegnando una targa di riconoscimento al presidente Fidas di Turi, Michele Traiano. Un grazie per la collaborazione ed una targa di riconoscimento è anche andata all'associazione Auser Insieme e al suo presidente, Antonio Conte, dal Sig. Vito Annoseia – Presidente Associazione A.S.D. "G. Lepore" - FIDAS Modugno. Lo stesso ha anche ringraziato l'Amministrazione comunale di Turi, nella persona del consigliere Antonio Tateo per l'ospitalità riservata per la manifestazione Fidas.

Nonostante il caldo della giornata, i tanti volontari Fidas hanno così portato con loro il messaggio della solidarietà e del bisogno di non dimenticare, nonostante il periodo di vacanza, chi ha bisogno del nostro gesto di solidarietà. "Nonostante l'impegno delle Associazioni del dono, l'estate 2012 è stata contrassegnata da momenti di carenza quindi abbiamo l'ambizioso sogno di far sì che quella del 2013 sia invece serena. La FIDAS sta profondendo un grande impegno non solo per diffondere la cultura del dono tra i cittadini, ma anche per radicare tra i donatori periodici la cultura della programmazione della donazione per evitare periodi di eccedenza e periodi di carenza" – ha aggiunto in chiusura la presidente della Fida di Modugno, l'ing. Locane, dando appuntamento a tutti alla prossima donazione.

Maggiori informazioni sulla giornata sul prossimo numero de "La Voce del Paese – ed. Turi".

## AVIS TRANI, EMERGENZA DONAZIONE

Di Mariagrazia Marchese Il 18 giugno 2013 In Medicina E Salute



Nuovo appello AVIS alla cittadinanza tranese attraverso la manifestazione "C'è sempre bisogno di sangue. Soprattutto in estate, ricordati di donare".

Domenica 23 giugno, l'AVIS Trani,

dalle 8:00 alle 11:00, organizza una raccolta straordinaria di sangue presso il centro trasfusionale di Trani.

"Nel nostro comune c'è bisogno di più donazioni poiché non sempre i donatori donano tutte le volte che possono (due volte l'anno le donne, quattro gli uomini).

Per il sistema sangue è importante poter contare sulle donazioni costanti: permettono di programmare meglio gli interventi sanitari e l'invio di unità di sangue alle strutture carenti e permettono anche di affrontare eventuali emergenze con tranquillità, senza il timore di non avere le unità di sangue che servono.

Per questo chiediamo alle donatrici e ai donatori di donare con continuità durante l'anno".

Questo il costante richiamo dell'AVIS a focalizzare l'attenzione sull'emergenza sangue, evidenziando che con un piccolo gesto si può fare qualcosa di grande.

Martedì 18 Giugno 2013 13:47 Comunicato

Con il patrocinio di:

Città di Bari Provincia di Bari Regione Puglia

**ANLAP** Associazione Nazionale Lotta ad Alzheimer, Parkinson e Malattie Neurodegenerative

Con il patrocinio di:

Città di Bari Provincia di Bari Regione Puglia

**ANLAP** Associazione Nazionale Lotta ad Alzheimer, Parkinson e Malattie Neurodegenerative

### III CONVEGNO

**Le Malattie Neurodegenerative: dialoghi a confronto per un fine comune: il Neurologo, lo psicologo e le famiglie con l'importante contributo del Legale**

PRESENTAZIONE DELL'EVENTO:

**Gigi DELFONSO** (Presidente ANLAP)

SALUTO DEL CAROGRUPPO PUL MASSIMO PUGLIA

**Dott. Ignazio Zullo**

**Prof. Marino GIULIANO** (Neurologo NSL BARI)

**LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE: FURIL IMMERSION**

**D.ssa Cornelia PIRULLI** (Psicologa Doctor of Philosophy in Neuroscienze IRCCS

\*San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli di BROSIO)

**MODULAZIONI DELLE FUNZIONI COGNITIVE (IL LINGUAGGIO) CON METODICHE DI STIMOLAZIONE CEREBRALE NON INVASIVA IN UN'AMBITO DELLA MALATTIA DI ALZHEIMER**

**Avv. Giovanni ALBANESE** (Avvocato in Rutigliano)

**I DIRITTI DEL MALATO CRONICO: SUPPORTO AL MEDICO E ALLE FAMIGLIE**

**D.ssa Gabriella GENISI** (Scrittrice)

**LA MAGLIA DEL "NONNO" - IL RAPPORTO NIPOTI NONNI ALZHEIMER**

**Bari 22 giugno ore 10.00**

Presso Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo "Nella Malone Divella" Strada Martinez in Carbonara 6 - Bari presso circolo tennis

PER INFORMAZIONI:

Via R. di Guicciardi, 35 - Bari - Tel. 080 2030020 / 080 753077 / 080 7275819  
 info@anlapbari.org - www.anlapbari.org



# LAGAMBIENTE MOLA: FUORI LA DISCARICA MARTUCCI PIANO

Martedì 18 Giugno 2013 13:53 Comunicato



COMUNICATO STAMPA con preghiera di diffusione

Mola di Bari, 17 giugno 2013

## Eliminate contrada Martucci dal Piano Regionale dei Rifiuti

Contrada Martucci, in agro di Conversano e al confine con il comune di Mola di Bari, non è idonea ad ospitare discariche, perché è caratterizzata dalla presenza di numerose doline (o vorre), fenomeni carsici tipici del nostro territorio che prendono la forma di profondi imbuto che fanno defluire velocemente nel sottosuolo le acque delle piogge (nonché il percolato dei rifiuti).



Dolina in contrada Martucci (Fonte: Santamaría P., 2010. L'ultimo chiudrà la discarica. Levante ed., Bari)

Da anni sosteniamo l'inidoneità di contrada Martucci ad ospitare discariche.

[Clicca sull'immagine per aprire il comunicato](#)

**I Capodieci**  
dalla Campagna al Mare

COMUNICATO STAMPA con preghiera di diffusione Mola di Bari, 17 giugno 2013

**Eliminate contrada Martucci dal Piano Regionale dei Rifiuti**

Contrada Martucci, in agro di Conversano e al confine con il comune di Mola di Bari, non è idonea ad ospitare discariche, perché è caratterizzata dalla presenza di numerose doline (o vorre), fenomeni carsici tipici del nostro territorio che prendono la forma di profondi imbuto che fanno defluire velocemente nel sottosuolo le acque delle piogge (nonché il percolato dei rifiuti).



Dolina in contrada Martucci (Fonte: Santamaría P., 2010. L'ultimo chiudrà la discarica. Levante ed., Bari)

Da anni sosteniamo l'inidoneità di contrada Martucci ad ospitare discariche.

Oggi, finalmente, questa verità viene affermata anche dalla **Presenza di Bari** che nel suo comunicato stampa diffuso il 25/04/2013, in seguito al sopralluogo periodico delle vasche di servizio/accumulo realizzate con l'apporto completo di trattamento dei rifiuti in contrada Martucci ha scritto che "invece di autorizzare, e tecnicamente hanno autorizzato la struttura industriale non biologica di sito di contrada Martucci".

Inoltre, nel provvedimento con cui il CDP "Assessorato Martucci" il 14/04/2013 ha disposto il rinfilto seguente è scritto che "in occasione del sopralluogo eseguito il 01/01/2013 la Presenza di Bari ha riscontrato "la presenza di vorre". Questo riscontro evidenzia la possibile presenza di "rischio di contaminazione delle acque di falda a causa della diretta comunicazione del percolato di discarica attraverso i profondi punti di comunicazione (vorre e doline)".

La presenza di vorre formazioni carsiche è confermata nella **relazione geologica e geotecnica** allegata agli atti del procedimento attualmente in corso per il rinnovo dell'autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto completo di trattamento dei rifiuti con discarica di servizio/accumulo e servizio del Emico Bar 5 realizzato in contrada Martucci. Tanto che il Comitato tecnico provinciale, il 12/01/2013 in seguito alla lettura della stessa relazione ha affermato che "l'intervento non è coerente con le prescrizioni di normativa". Infatti il D. Lgs 30/2003 afferma che le discariche non vanno situate "in corrispondenza di doline, inghiottitoi o altre forme di anomalia superficiale" (articolo 21 dell'allegato 1).

Peraltro, oggi più che mai, il **tribunale di Legnano** di Mola chiede che il sito di contrada Martucci venga stralciato dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti di prossima approvazione da parte del Consiglio Regionale e dimetta la responsabilità di chi in tutti questi anni ha preferito chiudere gli occhi.

I Capodieci, dalla campagna al mare - Legambiente Mola di Bari - www.legambiente.mola.it

Gruppo Capodieci "I Capodieci - dalla campagna al mare"  
Sede legale: Via D'Annunzio, 67 - 70021 Mola di Bari (BA)  
www.legambiente.mola.it



## LA RASSEGNA

DA GIOVEDÌ A DOMENICA



## MUSICA E PAROLE

La cantautrice pugliese Erica Mou: ci sarà anche lei ad animare la festa dei popoli organizzata da Abusuan con numerose associazioni e comunità

# «Insieme ci vuole coraggio» Festa dei popoli a parco Perotti

## Quattro giorni di musica, teatro e dibattiti con i comboniani

● Ci saranno anche Nabil dei Radiodervish, Erica Mou, Rosapaeda e i Radicante sul palco, nelle serate finali della Festa dei popoli, in programma da giovedì a domenica.

È giunta all'ottava edizione la manifestazione organizzata dai missionari comboniani e dal Centro Interculturale Abusuan in collaborazione con numerose associazioni e comunità. In programma musica, danza, incontri, attività per bambini, cucina etnica sul tema «Insieme ci vuole coraggio»

Si inizia giovedì alle 20 nell'Auditorium della chiesa di San Sabino (ingresso gratuito) con la rappresentazione teatrale *Il poeta di Dio, don Tonino Bello* di Lino De Venuto presentato dal Laboratorio di teatro «Giovanni Paolo II» di Bari, diretto da don Antonio Eboli.

Venerdì alle 20 (ingresso gratuito) nel Salone dei Missionari Comboniani in via Giulio Petroni 101 si terrà una tavola rotonda su un tema sempre attuale: «Media e pregiudizi». Tra gli ospiti,

Efrem Tresoldi, direttore di «Nigrizia», rivista nata nel 1983. Tra i collaboratori della rivista, Alex Zanotelli, Marco Aime, Gad Lerner, Vauro e altri autorevoli giornalisti, scrittori ed intellettuali, africani e non.

Sabato e domenica la Festa dei Popoli inaugura la ricca programmazione del «Summer Music Village», allestito, in via Anastasio Ballestrero (Parco Perotti). Dalle 18 sono previsti giochi, laboratori, spettacoli per bambini e ragazzi a cura di numerose associazioni, un corso di percussioni e danza africana, danze in cerchio da tutto il mondo (Alma terra), danze internazionali (L.e.d.a. e Il cigno), L'onda perfetta e Albanesi in Puglia, danze tipiche mauriziane a cura della comunità mauriziana di Bari e della associazione Les flamboyants. In serata, nello spazio allestito con stand gastronomici con ricette e prodotti tipici di tutto il mondo, sul palco si alterneranno numerose band.

Sabato 22 giugno appuntamento con Soballera, I Lautari di Craiova; Sudjembè, Toast, e poi Bum-Bari Upbeat Movement, Laltrocanto, Radicante, Tukrè, in consolle, Nabil aka dj Bey, leader e cantante dei Radiodervish, un viaggio nella musica dance mediorientale tra sonorità arabe tradizionali e contemporanee.

Domenica la Festa dei popoli si chiude con le esibizioni dell'orchestra di percussioni Baidita - Officina del Ritmo, Umane ripercussioni, Bande rumore, The Basement, Rosapaeda, attiva sulla scena musicale già dagli anni 80, Le nuvole, il quintetto vocale nato da un'idea di Elisabetta Prevati, Erica Mou, la cantautrice pugliese che proporrà i brani dell'ultimo lavoro discografico *Contro le onde*, infine i Medina box, che porteranno in scena i temi musicali del Sud, molto reggae, tanto ska, un po' rock, con un pizzico di pop e l'inserimento di elementi rubati alla musica popolare.

L'INIZIATIVA / CORSI GRATUITI DI BASKET ORGANIZZATI DA BARI BASKET SOUL

## Da lunedì estate a canestro in cinque giardini

Riprendono le attività estive dell'associazione non profit Bari Basket Soul. A partire da lunedì 24, in cinque "basket garden" (parrocchia San Girolamo, centro commerciale Mongolfiere Japigia, parco Punta Perotti, parco 2 Giugno, torricella Santo Spirito), saranno attivati corsi gratuiti di pallacanestro e iniziative di animazione ludico-sportiva, mattutine e pomeridiane, a cura dei volontari dell'associazione Bbs.

"Si conferma - dice l'assessore allo Sport, Elio Santocandro - la grande richiesta di basket all'aperto. E l'Amministrazione renderà disponibili gli spazi polifunzionali, con molta attenzione ai quartieri periferici". Il progetto patrocinato Fip Puglia, in collaborazione da due anni tra il Comune e le nove società di basket baresi, si articolerà sino alla fine di settembre, con una festa di competizione 3 contro 3 nei vari garden urbani.





LEGAMBIENTE ■ PRESENTATA LA VENTESIMA EDIZIONE DEL RAPPORTO ANNUALE

# Ecomafia, la Puglia è quarta Vendola: noi pronti a reagire

**"N**ella classifica generale dell'illegalità ambientale in Italia nel 2012, la Puglia rimane stabile al quarto posto con 3.331 infrazioni accertate, 3.251 persone denunciate e 28 arrestate; mentre "è al primo posto per quanto riguarda il numero dei sequestri effettuati: 1.303". A dirlo è la 20esima edizione del rapporto di Legambiente, "Ecomafia 2013", presentato a Bari, tra gli altri, dal presidente dell'associazione ambientalista pugliese, Francesco Tarantini e dal presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola.

Quest'ultimo ha sottolineato che il "numero degli interventi repressivi non è indicativo della potenza del fenomeno criminale, ma della capacità reattiva" della Regione, delle forze dell'ordine e della magistratura. "Ci sono territori - ha aggiunto - dove ci possono essere meno sequestri, meno confisci, meno denunce, perché c'è più assuefazione al fenomeno non perché il fenomeno sia minore".

Il rapporto di Legambiente stila anche una "classifica provinciale dell'illegalità ambientale in Italia nel 2012, in cui si ritrovano due province pugliesi: Bari al quinto posto e Foggia all'ottavo, rispettivamente con 1.037 e 826 infrazioni accertate". I numeri pugliesi - ha sottolineato Tarantini - sono il frutto anche delle risposte da parte della Regione che, oltre ad aver

istituito, sin dal 2007, una task force composta da tutte le forze dell'Ordine, Arpa Puglia e Cnr-Irsa, per prevenire i reati ambientali, ha approvato una legge regionale per cercare di frenare il fenomeno del fabusismo edilizio. A settembre - ha concluso - partirà il No Ecomafia tour, promosso da Legambiente Puglia, per sensibilizzare i cittadini e chiedere loro una maggiore collaborazione, perché quella contro l'ecomafia è una sfida che possiamo vincere insieme".

"Nel ciclo illegale dei rifiuti in Italia nel 2012, la Puglia occupa stabilmente la terza posizione, ma con un significativo aumento degli illeciti: +24%" sostiene poi il rapporto.

Secondo lo studio, "le infrazioni accertate in Puglia" nell'ambito dei rifiuti, "salgono a 522 con 691 persone denunciate, 15 persone arrestate e 344 sequestri effettuati. La maggior parte delle infrazioni si concentrano nella provincia di Bari (185)". In Puglia, inoltre, "dal 2002 all'ultimo dato aggiornato, cioè al 10 maggio del 2013, ci sono state ben 42 inchieste contro attività organizzate per il traffico illecito dei rifiuti, cioè il 19,4% circa delle inchieste su tutto il territorio nazionale". Inoltre, prosegue il rapporto, "non è certo una novità che la Puglia sia e rimanga la base logistica, la porta d'ingresso o d'uscita per i traffici internazionali di rifiuti".



■ La presentazione del Rapporto di Legambiente con il presidente Vendola



## Fare Verde Putignano: verde e sport per tutti

*Scritto da Fare Verde Putignano  
Martedì 18 Giugno 2013 16:51*



Sarebbe dovuta essere il fiore all'occhiello del nostro comune, in fatto di sport e ambiente, ma la **pista ciclabile in viale Cristoforo Colombo** sembra diinenticata a se stessa. A denunciare il cattivo stato in cui versa la pista, l'**associazione ambientalista Fare Verde**, che denuncia la presenza di insetti, api, erbacce e rifiuti, che oltre a offuscare l'opera urbanistica, mettono in evidenza il cattivo stato in cui versa.

Oggi chi non ha la possibilità di pagarsi una palestra e di voler fare sport all'aria aperta gratuitamente, magari con la bici o facendo corsa, si imbatte in disagi avvolta insormontabili (nidi di api). La politica sembra aver dimenticato lo sport a Putignano è oggi ne una testimonianza evidente il cattivo stato in cui versa la tanto agognata pista ciclabile.

Fare Verde



**Bari - Presentazione del progetto 'Attiva il Bene', nell'ambito del programma 'Libera il Bene'**

**18/06/2013**

Attiva il bene è il nuovo progetto nato nell'ambito del programma "Libera il Bene" della Regione Puglia che intende coinvolgere gli enti e le associazioni attive su tutto il territorio regionale in una azione di mappatura partecipata dei beni confiscati sul territorio regionale per integrare le informazioni dell'Agenzia Nazionale per i Beni Sequestrati e favorirne un effettivo riuso sociale.

Il progetto sarà presentato domani alle ore 10.30 nel corso di una conferenza stampa presso la sede della Presidenza (L.mare N. Sauro, 33 - Bari, sala stampa 2° piano), dal presidente della Regione Puglia Nichi Vendola e dall'assessore alle politiche giovanili e legalità Guglielmo Minervini.

Interverranno il responsabile nazionale riuso dei beni confiscati di Libera, Davide Pati, il vicepresidente dell'Anci Puglia, Gianvito Matarrese, il sindaco di Bitonto Michele Abbaticchio per "Avviso Pubblico".



Data:  
martedì 18.06.2013

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI

Estratto da Pagina:  
12

# La ricchezza della diversità

L'edizione numero 8 della Festa dei Popoli riempie Bari dei mille colori del mondo  
Da giovedì a domenica gioco, gastronomia, musica e riflessioni nel nome di don Tonino

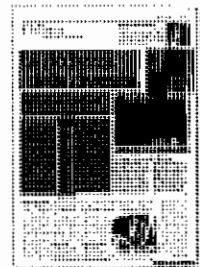
di ROSSELLA TRABACE

**E** piena di colori, l'austera Sala Giunta del Comune di Bari. Sono i mille colori del mondo, dipinti sui volti, sulle gonne, sui vestiti e perfino sui turbanti di quei tanti migranti che varie circostanze di vita hanno nel tempo portato a Bari. E che adesso si ritrovano - come accade nel mese di giugno ormai da otto anni - per celebrare la Festa dei Popoli, realizzata ancora una volta dai Missionari Comboniani e da Abusuan in collaborazione con il Comune di Bari e la Regione Puglia nell'ambito della rete di festival Summer Music Network. Insieme. Anche se oggi per declinare quello stare insieme «ci vuole coraggio», come recita il titolo di questa edizione e come sottolinea Padre Ottavio Raimondo, anima della manifestazione: «Non è facile essere uomini e donne che pensano al plurale in una società che tende a isolarsi», considera. Pensando a quei bombardamenti mediatici (più o meno espliciti) che ci riducono a semplici consumatori, asserviti alle grandi logiche del commercio universale. Ecco quindi che la Festa dei Popoli arriva in città - dal 20 al 23 giugno prossimi - per raccontare ai baresi che «il diverso è una ricchezza» e per invitare i tanti gruppi etnici qui stabiliti a conoscersi, a condividere i propri saperi, le proprie culture, i talenti, visto che «questo pianeta azzurro è l'unica casa che abbiamo e dobbiamo provare a viverci insieme».

Un insieme che comprende e abbraccia le comunità mauriziane, brasiliane, etiopi, eritree, senegalesi, filippine, cinesi, ivoriane, burkinabès, albanesi, indiane, rom, palestinesi, somale, afgane, peruviane e marocchine coinvolte in questa edizione. E che poi comprende Cgil Bari, Aeli Puglia, le parrocchie di San Sabino, San Marcello, San Giuseppe, San Rocco, il Forum Terzo Settore,

le associazioni Alma Terra, kenda, Migrantes, Banderumorse, Les Flamboyants, Albanesi in Puglia, Etnic, S.Ol.Co, Arel, I colori del Mondo, Emergency Bari, Laltrocanto, Intersos, Progetto Continenti, Cuamm Medici con l'Africa, Eva contro l'iva, Progetto Mondialità, Agesci, Club Unesco di Molfetta, cooperativa Unsolomondo. Ci piace citarli tutti perché tutti sono - a vario titolo e con le proprie specificità - protagonisti di questa grande esplosione di colori destinata anche quest'anno, come già avvenne nella scorsa edizione, a varcare i confini dell'Istituto dei Comboniani per proiettarsi all'interno della città.

Nella Chiesa di San Sabino si terrà infatti l'appuntamento inaugurale della Festa dei Popoli, il 20 giugno (ore 20), con la rappresentazione di *Il poeta di Dio*, di don Tonino Bello, un testo di Lino De Venuto portato in scena dai ragazzi del Laboratorio di Teatro Giovanni Paolo II diretto da Don Antonio Eboli. Si torna alle radici poi con l'appuntamento del 21 giugno, che sarà infatti ospitato nel Salone dei Missionari Comboniani (via Giulio Petroni 101, ore 20). Un momento di riflessione al quale tiene moltissimo Padre Ottavio, che fra quei «Media e pregiudizi» dei quali si parlerà individua uno dei nodi essenziali del dibattito sulle migrazioni, spesso largamente influenzato dal linguaggio e dalle analisi giornalistiche prevalenti. Alla tavola rotonda prenderanno parte i direttori - o i giornalisti da questi delegati - delle tre testate quotidiane cittadine (*Corriere del Mezzogiorno*, *Gazzetta del Mezzogiorno* e *Repubblica*





Data:  
martedì 18.06.2013

## CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI

Estratto da Pagina:  
12

*Bari*) e, tra gli altri, Efrem Tresoldi, direttore di Nigrizia. Il sabato e la domenica, poi, le parole cedono il posto alle musiche, ai sapori, alle tradizioni, ai giochi, ai colori del mondo, concentrati per due giorni negli spazi del Summer Music Village allestito a Parco Perotti.

### Gli spettacoli

Il programma musicale entra nel vivo sabato con la musica popolare pugliese del Soballera, per poi passare al gruppo rom rumeno I Lautari di Craiova. Seguono canti tradizionali dal Senegal e dalla Guinea con Sudyembé, I baresi Toast (rock) Bari Upbeat Movement (reggae), Laltrocanto (etnofolk), Radicanto (mediterraneo), poi gli afrosalentini Tukré e infine le selezioni di Nabil aka Dj Bey, leader e cantante dei Radiodervish. La domenica comincia invece sulle note brasiliane di Bardita - Officina del Ritmo, a seguire Umare Ripercussioni, Bande Rumorose, The Basement, Rosapaeda, Le Nuvole, Erica Mou e Medina Box.

A destra, Francesco, del Soballera, che apriranno sabato il programma; qui sotto, Rosapaeda



I rappresentanti delle comunità coinvolte nel festival in posa nella sala giunta del Comune di Bari con gli assessori Paparesta e Losito



CENTRO INTERCULTURALE  
**Presentato  
il programma  
di Babylon**

È stato presentato ieri, nella sede di corso Sonnino 23, il calendario delle attività estive del centro interculturale "Babylon", promosso dall'assessorato alle Politiche educative giovanili, accoglienza e pace e dall'associazione Gruppo Lavoro Rifugiati onlus.

Il Centro, cofinanziato dalla Regione Puglia, nasce dall'idea di creare un luogo fisico e sociale di confronto e dialogo interculturale e uno spazio di incontro per gli operatori sociali e dei servizi, che possa favorire la nascita e il consolidamento di prassi positive e condivise mirate all'inclusione dei migranti. Il Centro offre anche il servizio relativo allo Sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati.



CITTA' METICCIA

# Babylon, servizi e non solo ai nuovi cittadini

## Lo sportello per gli immigrati



BABYLON L'ingresso di Corso Sennio 23

di GIANLUIGI DE VITO

**D**onne e bambini al centro italiano alle donne inserite a terapie assistenziali. Accesso alla cura. È l'offerta di «Babylon», lo sportello immigrati attivo da due mesi e inaugurato ieri. I servizi? Più «inter» che «multi» culturali.

La scelta del nome «Babylon» è un omaggio alla città biblica dove la diversità era ricchezza. Richiamoscontato, ma efficace. Babylon ha sede in un appartamento al secondo piano di corso Sennio 23, cuore di «Madonnella», tra i quartieri a maggiore densità abitativa di stranieri, e comunque poco distante tanto da piazza Umberto quanto dalle stazioni ferroviarie. È attivo il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 13, il martedì e il giovedì dalle 14 alle 18, il mercoledì dalle 12 alle 16 (più duecento contatti in due mesi).

Quell'appartamento-sportello è un luogo conosciuto. Dai primi Anni Novanta grazie soprattutto agli Evangelici (dici, su tutti, Tommaso Gelas e Giovanni Arcidiacono), quei locali furono il luogo naturale di volontari e associazioni che per prime si occuparono di migranti. È un appartamento di «co-working», servono o le stesse stanze associazioni storiche, a cominciare da quella che gestisce Babylon, ex-Iob Gruppo lavoro rifugiati (Glr), nata nel 1998, senza dimenticare Enke, Christal, Parò Terra e gli Evangelici. Nasce cioè in un'esperienza che è già un pezzo della più attiva rete di associazioni «greci» e «di» immigrati di Bari e non solo.

Lo hanno chiamato centro interculturale. Forse è troppo se si pensa a una struttura con risorse e dimensioni in grado «stile». Di sicuro è un «centro plurale» nella testa di chi lo ha pensato e in quella di chi viaggia.

Chiariamo. Non è emersione e dell'amministrazione comunale né diritto di una scelta di politica migratoria. È il risultato dei piani sociali di zona della Regione che obbligano gli amministratori (in questo caso Bari) all'attivazione di uno «sportello per l'integrazione sociale, sanitaria e culturale degli immigrati». Per questo è stato emesso un bando e la gara pubblica è stata vinta da Glr perché ha presentato l'offerta più vantaggiosa economicamente. Insomma, il Comune di tasca propria non ha sciolto nulla e nella valutazione delle offerte valsa la

qualità non il risparmio. Almeno sulla carta.

Erminia Rizzi e Cristoforo Marzocchi, attivisti della prima ora di Glr, hanno spiegato ieri «filosofia» e risorse di Babylon. Lo sportello farà accompagnamento dell'immigrato ai servizi, non si sostituirà al pubblico. Non creerà dipendenza, mirerà a rendere l'immigrato autonomo, una volta informato e reso consapevole. E questo in linea con tutti gli interventi che hanno caratterizzato l'impegno di Glr: in tema di seconda accoglienza (quella rivolta non ai residenti non di breve durata). Anche la scelta degli operatori e i servizi proposti fa dicono lunga sul paradigma interculturista di relazione «tra» pari, preferito a quello multiculturale di relazione «verso» tutte le presenze straniere maggiormente presenti sul territorio. Tra gli operatori dello sportello figurano l'educatrice Orsola Longiro, già attiva nella mediazione linguistico-culturale, e l'assistente sociale Valentina Bekaj, di origine albanese e con un'innata esperienza nella mediazione interculturale nei servizi pubblici. Non solo quindi stranieri arruolati come traduttori, ma protagonisti del processo e dei risultati. Babylon poi ha l'ambizione di una piccola casa delle culture: ospiterà i figli di genitori che non sanno a chi e dove iscriverli i bambini; farà ascoltare soprattutto sanitarie, di vulnerabili e donne, offrendo corsi di tecniche di rilassamento e antistress e di poetica culturale. In più, solo alle donne, un corso (di genere) di lingua italiana. E questo perché lì dove sono attivati, i corsi si svolgono in care condizioni tali da non assicurare la frequenza delle studentesse.

Ad ora, i martedì Babylon ospiteranno mostre di vario genere, perché lo scaturito non è solo un «beneficario» e problematico, ma un creativo portatore di grande bellezza. Al quale verrà data pure l'opportunità di conoscere la nostra bellezza: gite turistiche dai Trulli ai Castelli. Si aggiungeranno a proiezioni di film a tema e a incontri in rete monodimensionali e progetti istituzionali e del privato sociale che fanno i conti ogni giorno con l'immigrazione. Forum mensili per risolvere i problemi in rete. Alé. Speriamo non rimangano annunci. Avvertiremo tutto il slancio di chi quei servizi dovrebbe svolgerli d'ufficio.



BARI

DOMANI E GIOVEDÌ  
**Laboratorio  
teatrale  
nell'istituto  
"Fornelli"**



È un appuntamento che si rinnova e si conferma quello del teatro Kismet con il carcere minorile "N. Fornelli" che ancora una volta apre alla città la sua "Sala prove" per presentare lo spettacolo, esito del laboratorio teatrale condotto dal regista Lello Tedeschi con i detenuti dell'istituto.

Tema titolo di quest'anno è "Questo è il mio giardino" e sarà in scena domani e giovedì, alle 20.30. L'ingresso è gratuito, ma è obbligatorio prenotare chiamando lo 080.579.76.67, Int 123 e presentarsi muniti di documento di identità. Il "giardino" del tema guida di questa stagione vuole essere metafora della propria condizione esistenziale, della propria identità. Spiega Tedeschi: "praticiamo la scena con i giovani detenuti e incontro con gli spettatori, di dentro e di fuori, a partire dalle parole che raccontano questo stare al mondo. Ma senza alcuna tentazione voyeuristica, o curiosità morbosa. Dire di sé è un pretesto. Dire di sé è sempre un po' rappresentare se stessi, reinventarsi, spesso sognarsi. Insomma, come a volte constatiamo nella nostra vita quotidiana, per rendere accettabile qualche umana verità bisogna talvolta darle una veste strana, insolita, immaginaria".

LUCI ED OMBRE NEL RAPPORTO 2013 DI LEGAMBIENTE. VENDOLA: «DA NOI C'È PIÙ ATTENZIONE NEL PERSEGUIRE I REATI AMBIENTALI»

# Ecomafie, la Puglia è quarta

La denuncia: «Nessun Comune chiede i fondi regionali per le demolizioni»

● **BARI.** Secondi per i reati edilizi, terzi per il traffico di rifiuti, quarti nella classifica complessiva dei reati ambientali guidata come di consueto dalla Campania, con Sicilia e Calabria che quest'anno si scambiano di posto. Il rapporto Ecomafie 2013 fa emergere un ritratto in chiaroscuro: nonostante sia rimasta sostanzialmente dov'era sul fronte del numero di reati, la Puglia fa passi avanti sul fronte della legalità con il primo posto assoluto per numero di sequestri effettuati nel 2012.

Un dato che non è sfuggito al presidente Nichi Vendola: «Il numero di interventi repressivi non è indicativo della potenza del fenomeno criminale, ma della capacità reattiva». Traduzione: si trova soltanto ciò che si cerca, e in Puglia da questo punto di vista sono nate sinergie importanti con risultati, «anche a costo di creare un paradosso»: quello del «danno di immagine» che si crea «ad alcuni territori» dove più forte è l'azione di contrasto delle forze dell'ordine.

In questo senso è indicativo lo spaccato sui reati edilizi. La Puglia diventa terza in Italia (nel 2011 era seconda) con 640 infrazioni e 384 sequestri, pur essendo la regione dove si sono registrate più denunce (1.147): Bari è al 5° posto assoluto in Italia, Foggia è 11° ma con uno dei maggiori lassi di crescita. E poi c'è Lecce, tredicesima, «dove finalmente ha detto il procuratore aggiunto Ennio Cillo - stiamo ottenendo il ripristino del territorio. Delle circa 125 demolizioni effettuate, circa 100 sono autodemolizioni: quando la gente capisce che non c'è nulla da fare, il 90% sceglie di de-



**STABILE**  
Nel 2013 la Puglia conserva il 4° posto nella classifica «ecomafie» di Legambiente, che ieri ha presentato a Bari l'ultima edizione il rapporto con il governatore Nichi Vendola, Francesco Tarantini (al centro), il procuratore aggiunto di Lecce, Ennio Cillo (a destra) e la pm barese Teresa Iodice

molire da sé. Per il resto, grazie ai fondi della Cassa depositi e prestiti, stiamo attuando una serie di demolizioni con imprese scelte a rotazione e che operano a prezzi corretti. E quindi si abbatte anche in quei Comuni dove le amministrazioni locali non gradiscono questo recupero di località». Problema vero: tanto che pur essendoci la legge regionale 15/2012 («Una legge d'avanguardia», dice Vendola) che stanziava risorse in favore dei Comuni per attuare le sentenze definitive di demolizione, «ad oggi denuncia il presidente regionale di Legambiente, Francesco Tarantini - ci ri-

sulta che nessun Comune abbia fatto richiesta di queste risorse, perché spesso demolire risulta impopolare».

Nulla di nuovo sul fronte dei reati sul ciclo dei rifiuti, che vedono la Puglia stabilmente terza, ma con un aumento del 24% dei reati e con Bari sempre più prima: «Spesso i rifiuti illegali speciali e pericolosi - fa notare il pm barese Teresa Iodice - spariscono proprio nelle nostre terre, grazie alla falsificazione dei documenti di trasporto». Preoccupanti anche i dati sui reati contro gli animali: Puglia seconda con 938 infrazioni, 907 denunce e 411 sequestri. [red.reg.]

CONVERSANO E MOLA LEGAMBIENTE: QUELLA È UNA DOLINA CARSIICA

# I parlamentari grillini «Martucci è da bonificare»

Interrogazione al Ministero con 58 firme

● **CONVERSANO.** Chiedono di inserire d'urgenza la «megadiscarica di Contrada Martucci fra i siti da bonificare di interesse nazionale, sotto la responsabilità del Ministero dell'ambiente»; di «mettere in sicurezza i campi coltivati nelle aree interessate allo smaltimento incontrollato di rifiuti avvenuto in passato in agri di Conversano e Mola di Bari»; di «avviare uno studio epidemiologico e una indagine idrogeologica».

Porta la firma di 58 parlamentari del Movimento 5 stelle, primi sottoscrittori i deputati di Polignano Giuseppe L'Abbate ed Emanuele Scagliusi, l'interrogazione con risposta scritta ai ministri dell'Ambiente, dell'Agricoltura e della Salute Andrea Orlando, Nunzia De Girolamo e Beatrice Lorenzin, finalizzata a finanziare la bonifica dei siti di Martucci e delle contrade di Mola e Conversano interessate dalle attività di smaltimento negli ultimi 30 anni.

Intanto Legambiente di Mola chiede la cancellazione di contrada Martucci dal nuovo Piano regionale dei rifiuti. «Contrada Martucci - spiega Antonella Berlen, portavoce del circolo "I Capodieci" - non è idonea ad ospitare discariche, perché è caratterizzata dalla presenza di numerose doline o "vore", fenomeni carsici che prendono la forma di profondi imbuto che

fanno defluire velocemente nel sottosuolo le acque delle piogge, nonché il percolato dei rifiuti». Quella della inidoneità di contrada Martucci ad ospitare i rifiuti non è tuttavia una battaglia nuova. Da anni i comitati cittadini e le associazioni ambientaliste sostengono questa tesi. Che oggi ritorna di attualità, però, «perché questa verità - rimarca la Berlen - viene finalmente affermata anche dalla Procura che il 23 aprile, in occasione del sequestro penale, ha scritto che "riscontri documentali e testimoniali hanno consentito di accertare la strutturale inidoneità morfologica del sito"». *(antonio galizia)*



**DOLINA CARSIICA**  
L'ingresso della discarica in contra a Conversano

TRE GIORNI DI EVENTI

## Da giovedì comincia la Festa dei popoli

Musica, danza, incontri, attività per bambini, cucina etnica: dal 20 al 23 giugno, nei pressi di Paco Perrotti, si svolgerà l'ottava edizione della Festa dei popoli, realizzata dai missionari Comboniani e dal Centro Interculturale Abusuan con il supporto del Comune di Bari e della Regione Puglia nell'ambito della rete di festival Summer Music Network sostenuta da Puglia Sounds - Unione Europea - Teatro Pubblico Pugliese. Dal 2004 la festa percorre itinerari fondamentali per un processo di sviluppo interculturale del nostro territorio. "L'idea di una grande festa condivisa - è stato spiegato - nasce dalla convinzione che l'incontro tra culture differenti e la moltiplicazione degli sguardi siano fonte preziosa per costruire una dimensione multiculturale della nostra città". Tutto il programma su [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it).







**Attualità** attualità

19/06/2013

## Un numero verde per il volontariato

Il CsV a disposizione delle associazioni di Monopoli e non solo

La redazione

**CENTRO DI SERVIZIO  
AL VOLONTARIATO**



Centro di Servizio al Volontariato San Nicola  
*ufficio stampa*

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" ha attivato il numero verde gratuito 800 113166 a disposizione delle associazioni per ricevere informazioni sulle attività del Csv e sul mondo del volontariato.

Il numero sarà attivo in orario di ufficio, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30.



**Bari - QUADRANGOLARE PRO - AFHASS 2013 Associazione famiglie con disabili e amici per la solidarietà sociale**

**19/06/2013**

20 giugno 2013, ore 20.30

presso Cofit, via Amendola 233/a - BARI MUNGIVACCA

Il giorno 20 giugno 2013, alle ore 20,30, si terrà il 3° Torneo di beneficenza "QUADRANGOLARE PRO - AFHASS 2013" presso l'impianto sportivo COFIT via G. Amendola, 233/a Bari - Mungivacca.

I ragazzi dell'Afhass giocheranno nelle seguenti squadre:

- Giornalisti cp. Cristian Siciliani
- A.S. Giovanni Tiberini 1908 cp. Edoardo Gallo
- Vecchie glorie del Bari cp. Antonio Digennaro
- A.S. Stella del Suz cp. Sergio Fanelli

La manifestazione si svolgerà in una serata unica di cui le squadre si confronteranno in due tempi da 25 minuti con semifinale e finale; saranno premiati il 1° 2° 3° 4° posto.



BARI, 30 GIUGNO

## Cani «salva gente» a Baia SanGiorgio

In estate, mentre i bagnanti si godono le vacanze, ci sono cani «salva gente», tipicamente esemplari di Terranova e Labrador, pronti a intervenire in mare in caso di emergenza. Tra le associazioni che lavorano a progetti di sicurezza balneare c'è la Sics, Scuola Italiana Cani Salvataggio (300 unità cinofile disponibili), dedicata alla preparazione dei cani da salvataggio nautico e del loro conduttori, presente nelle anche nelle spiagge pugliesi (c'è una sede a Bari).

L'attività di volontariato può essere svolta da chiunque possieda un cane dalle caratteristiche adatte, previo un corso che va dall'educazione a terra fino alle tecniche di salvataggio più avanzate. Le unità cinofile della Sics vengono addestrate per operare su elicotteri, motovedette, gommoni e anche acquascooter.

Chi si propone di addestrare «fido» ha l'occasione di assistere a una esercitazione di soccorso e salvataggio, organizzata dall'associazione Angeli del Mare che si terrà a Bari il 30 giugno alle ore 11 nello specchio antistante il tratto di spiaggia del Villaggio Baia SanGiorgio. La struttura fornirà supporto logistico all'evento e ospitalità. Quest'anno, per altro, con la gestione tornata ai proprietari, è disponibile il nuovo hotel a 4 stelle con 11 camere più ristorante interno aperto la sera.

[g.f.c.]

## Spiaggia Pulita: Raccolta rifiuti sulla litoranea di Torre a Mare

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo  
Mercoledì 19 Giugno 2013 09:55*

'SPIAGGIA PULITA!' II Edizione – 22 Giugno 2013 – Raccolta rifiuti sulla litoranea a Torre a Mare.

Evento promosso da <http://www.torreamare.com/>

Dopo gli eventi tenutisi nell'estate 2012 presso il litorale sud di Torre a Mare, che ha visto una pronta partecipazione da parte della gente e dell'Aniu S.p.A., resasi subito partecipe mettendo a disposizione un mezzo per la raccolta e del materiale, il sito web [www.torreamare.com](http://www.torreamare.com), libera aggregazione di cittadini residenti a Torre a Mare, organizza in data 22 Giugno 2013, a partire dalle ore 10.00, l'iniziativa "SPIAGGIA PULITA! 2013 – Seconda Edizione" volta alla pulizia dell'area portuale e zone limitrofe del quartiere suddetto.

Trattasi di una presa di coscienza da parte dei cittadini nel rispetto dell'ambiente circostante e del litorale.

L'evento ha come fine la responsabilizzazione e sensibilizzazione della gente sul tema rifiuti. Rispettare l'ambiente significa rispettare se stessi e chi ci è attorno. Salvaguardare il proprio ambiente significa vivere meglio e consegnare alle generazioni future un posto migliore in cui vivere. Difendere il proprio patrimonio naturale, rimpossessarsi dei propri spazi e rendersi utile alla vita di quartiere.

Sono invitati a partecipare tutti gli iscritti ed i simpatizzanti del sito [www.torreamare.com](http://www.torreamare.com), nonché tutti i cittadini del quartiere e non, muniti di materiale proprio per la raccolta (eventuali guanti, sacchetti, ecc...). I rifiuti saranno cestinati, differenziati o riutilizzati (quando possibile) a norma di legge. La partecipazione sarà volontaria ed assolutamente gratuita. Parteciperanno all'iniziativa le associazioni in loco, al fine di sensibilizzare anche le generazioni più piccole.

Durante la Raccolta volontaria Rifiuti SPIAGGIA PULITA!, organizzata da noi di [www.torreamare.com](http://www.torreamare.com), nell'area portuale di Torre a Mare il 22 Giugno 2013 alle ore 10,00 ci sarà anche il Camper Point dei nostri cari amici di OSTRO Un altro Sud, Associazione IX Maggio e i volontari dei Decrescita Felice che raccoglieranno le FIRME per la LEGGE RIFIUTI ZERO! Qui trovate maggiori informazioni: <http://www.leggerifutuzero.it/>

L'Associazione CICLOSPAZIO, in occasione dell'evento SPIAGGIA PULITA II Edizione, ha organizzato una passeggiata con cui si potrà raggiungere da Bari Torre a Mare con le bici, basterà presentarsi alle ore 8:30 all'ingresso del Teatro Petruzzelli muniti di bici, catena, guanti, sacchetto della spazzatura e tanta buona volontà. Partenza ore 9:00. Insieme si passerà per: Pane e Pomodoro, Torre Quetta ed il lungomare di San Giorgio per radunarsi in un fantastico CICLOPARCHEGGIO nell'area portuale di Torre a Mare. Potete aggregarvi alla partenza o lungo il percorso.

Associazioni che parteciperanno all'evento:

- CICLOSPAZIO
- ASSOCIAZIONE IX MAGGIO
- OSTRO Un altro Sud
- Movimento Decrescita Felice
- Gruppo Donatori di Sangue Fratres San Nicola
- La Gibigiana
- Asd Sesto Continente Diving Torre a Mare - Club Sommozzatori

Gli organizzatori

Mirko Saponaro

Dott. Francesco Ventrella

Dott. Fabio Bramati

Fabio Colavito

Per maggior info:

MIRKO SAPONARO 3490062790



**www.torreamare.com**  
**vi invita a partecipare a**  
**SPIAGGIA PULITA!**

**La raccolta volontaria dei rifiuti  
lungo il litorale di Torre a Mare**

**22 Giugno 2013**

**ore 10.00**

**Piazza del Porto, Torre a Mare**

**La partecipazione è libera e gratuita**

Per maggiori info visita:  
[www.torreamare.com](http://www.torreamare.com)  
Pagina Fb TORRE A MARE





**Progetto CARE: il 'pronto intervento' del Policlinico di Bari per fermare l'avanzata dell'artrite reumatoide**

19/06/2013

**Accelerare la diagnosi e la terapia dell'artrite reumatoide per arrestarne la progressione prima che si producano danni invalidanti alle articolazioni.**

È il principale obiettivo del progetto CARE (Curare l'Artrite Reumatoide Early), un servizio attivato dal Centro di Reumatologia del Policlinico di Bari in collaborazione con l'Associazione pazienti APMAR e con il supporto non condizionato di MSD: un ambulatorio e una linea telefonica dedicata, insieme al coinvolgimento dei medici di famiglia, permettono di avviare la terapia ai primi segni di artrite, quando sono maggiori le possibilità di successo.



Una corsa preferenziale per accelerare diagnosi e terapia dell'artrite reumatoide e migliorare in generale la gestione della patologia, favorendo il dialogo tra il paziente e il proprio medico. È quanto offre il programma CARE, un servizio unico nel suo genere, promosso dal Centro di Reumatologia del Policlinico di Bari in collaborazione con l'Associazione pazienti APMAR, realizzato con il supporto non condizionato di MSD, con l'obiettivo principale di bloccare la progressione della malattia: grazie alle terapie oggi disponibili, con un trattamento tempestivo l'artrite reumatoide può regredire fino al 95 per cento.

Il progetto CARE è nato per facilitare la vita ai pazienti con artrite reumatoide e agli specialisti che li curano, offrendo loro un supporto a 360 gradi: già dal 2007 è attiva una Early Clinic che si fa carico in modo privilegiato dei pazienti con malattia agli esordi, mentre da pochi mesi è stato attivato un call center dedicato, con l'obiettivo di agevolare l'avvio della terapia per i pazienti con sospetta diagnosi e gestire le richieste di informazioni, le prenotazioni e ogni altra esigenza dei pazienti già in cura. Il personale del call center è specificatamente formato e possiede un elenco delle domande che i pazienti più frequentemente rivolgono agli specialisti (una FAQ, Frequently Asked Questions).

«La diagnosi precoce e l'avvio tempestivo della terapia hanno un impatto rilevantisissimo sul successo terapeutico, in quanto il 40% del danno strutturale della cartilagine articolare e dell'osso si instaura entro i primi 3-6 mesi, mentre l'80% del danno si completa quasi nei primi 12 mesi», afferma Giovanni Lapadula, Direttore dell'Unità Operativa di Reumatologia del Policlinico di Bari «Se vogliamo veramente curare l'artrite reumatoide non possiamo limitarci al trattamento antidolorifico e antinfiammatorio ma dobbiamo intervenire con farmaci efficaci sull'attività di malattia, durante la cosiddetta "finestra di opportunità terapeutica", il periodo che precede la comparsa delle lesioni».

In Italia sono almeno 400.000 le persone con artrite reumatoide, malattia infiammatoria cronica fortemente invalidante che colpisce le articolazioni provocando dolore, tumefazione (gonfiore), rigidità, difficoltà nei movimenti, fino alla perdita della funzionalità. Se non diagnosticata e curata tempestivamente, l'artrite reumatoide nel 70-80% dei casi può causare gravi deformità delle articolazioni. La quotidianità dei pazienti è messa a dura prova anche nelle attività più semplici come vestirsi, afferrare una pentola, lavarsi e truccarsi o guidare l'auto.

Nel trattamento di questa patologia la vera svolta è arrivata con l'avvento dei farmaci biotecnologici che hanno radicalmente cambiato la qualità di vita dei pazienti permettendo loro un recupero del futuro e una restituzione alla vita. Ma è essenziale l'intervento precocissimo.

«Il principio ispiratore del progetto CARE sin dalla sua attivazione nel 2007 è stato quello di creare una stretta collaborazione tra medici di famiglia e specialisti reumatologi, la sola in grado di assicurare un percorso diagnostico-terapeutico precocissimo, "facilitato" e di contribuire al raggiungimento di buoni risultati in termini di outcome. L'attivazione del call center dedicato istituito nel 2012 ha potenziato i nostri obiettivi e ha portato un grande valore aggiunto al lavoro che svolgiamo quotidianamente», afferma Maria Grazia Anelli Specialista in Reumatologia, Responsabile Ambulatorio Early Arthritis del Policlinico di Bari.

«Non a caso dal 2007, anno di attivazione dell'ambulatorio dedicato alla Early Arthritis, c'è stato sicuramente di anno in anno un incremento del numero di nuove diagnosi. L'anno che ha fatto registrare il picco maggiore di nuove diagnosi è stato proprio il 2012 in coincidenza dell'attivazione del call center dedicato. Ma il dato più importante è che i pazienti gestiti grazie al Progetto CARE hanno mostrato percentuali di remissione dell'artrite prossime al 95%».

Pilastro del servizio CARE è la stretta collaborazione tra specialisti e medici di famiglia che, in virtù del rapporto continuativo con i pazienti, possono identificare i casi sospetti da inviare al reumatologo in presenza di alcuni campanelli d'allarme (astenia, tumefazione, dolore, rigidità mattutina che perdurano da oltre 3 mesi).

«I segni dell'artrite reumatoide spesso sono sottovalutati perché si ritiene comunemente che i dolori articolari, la malattia reumatica, siano fatti tipici dell'età avanzata, mentre oggi sappiamo che anche i giovanissimi sono colpiti dall'artrite reumatoide», spiega Antonella Celono, Presidente dell'Associazione Persone con Malattie Reumatiche, APMAR. «Il Servizio CARE semplifica la vita del paziente e permette il superamento di tante barriere, una tra le tante le liste d'attesa».

Il vantaggio più importante riguarda la possibilità di tenere sotto osservazione i campanelli d'allarme e di correre dal reumatologo appena il medico di famiglia lo ritiene utile. Dunque il Progetto CARE si inserisce in quell'ottica ormai ampiamente condivisa per cui non deve più esserci un'artrite reumatoide non diagnosticata in tempo e non trattata».

Oltre alla segnalazione dei nuovi casi di malattia, le attività del Servizio prevedono la segnalazione delle scadenze dei controlli e del piano terapeutico, il recall per le scadenze dei vari esami e i contatti con i medici di famiglia. La gestione del flusso delle chiamate solleva lo specialista dall'onere di contattare i pazienti per fissare nuovi appuntamenti e facilita i contatti dei pazienti con la struttura senza sostituire però il contatto diretto con il medico, quando richiesto.

Il Servizio CARE è uno dei fiori all'occhiello del Centro di Reumatologia del Policlinico di Bari, il più grande d'Italia, nel quale si effettuano 35.000 prestazioni ambulatoriali all'anno e che ha contribuito a ridurre il fenomeno delle migrazioni sanitarie intra ed extra regionali per queste patologie.

Altra iniziativa qualificante del Centro è il Registro nazionale dei farmaci biologici, il GISEA, che mette in rete 24 Centri Italiani e un database anonimo di 10.000 pazienti accumulati in un arco temporale di circa 12 anni a partire dal 1999. Il Centro si è inoltre fatto promotore di una Rete regionale che ha collegato 15 Centri dotati di cartella reumatologica elettronica e un protocollo di gestione comune che consente di misurare l'attività di malattia secondo indici internazionali.

848.800.959

Il Contact Center del Servizio CARE è attivo dal lunedì al venerdì con orario 9.30-13.00 e 14.00-18.00



## Applausi per "La vera storia di Peter Pan"

*Scritto da Amici dei diversabili  
Mercoledì 19 Giugno 2013 13:37*



Pieno di applausi per lo spettacolo "La vera storia di Peter Pan" portata in scena dall'associazione "Amici dei diversabili" in collaborazione con l'associazione l'Associazione Culturale Nuova Movida e l'A.S.D. Let's Dance. Il tutto sotto la direzione artistica di **Francesco Tateo** e **Sara Buttiglione**. I ragazzi diversabili hanno dato il meglio conquistando il pubblico che non si è risparmiato negli applausi durante le tre serate della rappresentazione.

Per la prima volta quest'anno, infatti, l'associazione putignanese si è esibita non solo a **Putignano** (l'8 giugno presso il salone San Gaspare del Bufalo) ma anche a **Sammichele di Bari** (15 giugno presso la Biblioteca) e a **Gioia del Colle** (16 giugno presso la Chiesa dell'Immacolata Concezione di Lourdes). In particolare, poi, lo spettacolo di domenica 16 giugno, svoltosi a Gioia, è stato

dedicato a **Mario Frigulti**, il 18enne tragicamente scomparso in un incidente stradale.

Il **direttore artistico Francesco Tateo** ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno collaborato assicurando la buona riuscita dello spettacolo. Un ringraziamento speciale è stato fatto al presidente dell'associazione "Amici dei diversabili" **Giampiero Mastrangelo** "che – ha detto Tateo – ha avuto fiducia ed ha sostenuto il nostro progetto già avviato con la vecchia presidenza".

Lo spettacolo è il risultato del laboratorio di teatro che i ragazzi hanno svolto durante l'anno. Il teatro è una delle attività più consolidate dell'associazione. I ragazzi lo svolgono con piacere e si impegnano al massimo così come quei volontari che collaborano attivamente in vario modo all'allestimento dello spettacolo. Da ricordare infine la collaborazione della **dott.ssa Francesca Azzone** che ha diretto l'esibizione sonora musicale che ha aperto la serata di Putignano.



## Cultura

Centro Polifunzionale UNIBA (Ex Palazzo delle poste) Piazza Cesare Battisti, Bari

19/06/2013

# A Bari un seminario per parlare di riciclo- il programma

Sperimentazione di un modello di Centro di Riuso

La Redazione

Programma

Ore 14.30

Registrazione presenze e caffè di benvenuto

Ore 14.45 - Saluti istituzionali

- Leonardo Lorusso, Presidente WWF Puglia
- Lorenzo Nicastro, Assessore alla qualità dell'ambiente della Regione Puglia
- Giovanni Campobasso, Dirigente "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche" - Regione Puglia
- Maria Maugeri, Assessore all'Ambiente - Comune di Bari
- Gianluca Selicato, Università di Bari "Aldo Moro"

Ore 15.15 - Presentazione dei contenuti del seminario e inquadramento generale

- Massimiliano Varriale, WWF Ricerche e Progetti Srl

Ore 15.40 - Presentazione del progetto PRISCA

- Gianfranco Bongiovanni, Occhio del Riciclone Italia Onlus
- Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa (in collegamento Skype)
- Cooperativa sociale Insieme (in collegamento Skype)

Ore 16.20 - Il modello PRISCA e il territorio

- Giovanni Campobasso, Dirigente "Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica" - Regione Puglia
- Michela Inversi, Funzionario "Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica" - Regione Puglia
- Giuseppe Dalena, Rappresentante Ambiente - Confindustria Puglia
- Carmelo Marangi, Direttore Recsel S.r.l.

Ore 17.30 - Dibattito

Ore 18.00 - Conclusioni e saluti

Moderatore: Pino Caramia, WWF Puglia



riciclo



**CONVERSANO** LA DENUNCIA DI UN'ASSOCIAZIONE

## Quella pista ciclabile che nessuno rispetta

● **CONVERSANO.** Scene di ordinaria anarchia sulla pista ciclabile. Il corriere, la bancarella, le auto dei genitori dei bimbi della scuola elementare. C'è anche la Panda del postino sul tracciato rosso. Dove fioccano i verbali per divieti di sosta e parcheggi selvaggi. Tipo: il corriere che in via Rosselli ferma l'«Iveco» sul tracciato ciclabile per scaricare pacchi; i due genitori che, un centinaio di metri più avanti, lasciano la Skoda e la Bravo a «spina di pesce» sul «Bicibus», il percorso casa-scuola utilizzato dai bimbi; l'ambulante che per vendere nocelline americane piazza la bancarella in via Iaia, incrocio via Rosselli, bloccando il passaggio ai ciclisti. Le foto di «Ciclaminno», l'associazione di volontariato che si occupa di mobilità sostenibile, dimostrano impietose quanto difficile sia il rapporto tra i conversanesi e la pista ciclabile realizzata sul perimetro esterno al centro storico. «Una novità evidentemente non bene metabolizzata - spiega Graziana Patella, presidente di Ciclammino - da cittadini che andrebbero aiutati con attività di educazione e sensibilizzazione alla mobilità sostenibile.» «Questo sta accadendo - spiega l'arch. Pietro Gigante, mobility manager - perché i conversanesi avevano perso l'abitudine a osservare certi segnali stradali. Ora, non dico che sarebbe utile farli tornare all'autoscuola, ma bisognerebbe tuttavia riattivare le nozioni per evitare spettacoli incresciosi e indecorosi come questi». L'architetto Gigante è stato tra gli esperti impegnati nel progetto «Bicibus» per una mobilità sostenibile ed è convinto che bisognerà ripartire dai bimbi: «Nel corso degli incontri abbiamo trasferito loro le nozioni sulle regole stradali, in modo che siano loro i vettori, verso i genitori, di un corretto utilizzo di questi spazi».

[an. gal.]



**Bari - Per la XIII Giornata mondiale del Rifugiato, Arci Bari organizza  
CHIAMATA ALLE ARTI PER IL DIRITTO D'ASILO**

**19/06/2013**

In occasione della "XIII Giornata mondiale del Rifugiato", giovedì 20 giugno, l'ARCI di Bari organizza la

"CHIAMATA ALLE ARTI PER IL DIRITTO D'ASILO" NEW EDITION

una iniziativa per sensibilizzare e informare sui temi dell'asilo e dell'accoglienza dei rifugiati.

L'iniziativa si terrà a Bari in piazza Diaz dalle ore 17:30 circa fino alle 22:00, di seguito il programma:

- dalle 17:30 alle 19:30: animazione per bambini con giochi interculturali per bambini, spettacolo di burattini, colorazione del viso, bolle di sapone giganti, giochi con i palloncini;
- dalle 19:30: musica etnica a cura di Saddeq Chabar e danze tipiche di alcuni rifugiati.

Verrà esposta la mostra fotografica realizzata nelle precedenti edizioni della "CHIAMATA ALLE ARTI PER IL DIRITTO D'ASILO" e all'interno dello stand informativo i lavori realizzati con i rifugiati durante i laboratori di artigianato con materiali di riciclo (block notes, quaderni, porta foto) contenenti riferimenti ai paesi di origine degli autori.



BARI

### Accoglienza e confronto: oggi e domani appuntamenti nella parrocchia di S. Marcello

Sono due gli appuntamenti organizzati per oggi e domani dalla VI Circoscrizione, in collaborazione con la parrocchia di San Marcello. Nell'auditorium, infatti, questa sera alle 20 si terrà un dibattito sul tema "Ius soli - Diritti civili rispettati?" al quale parteciperà, tra gli altri, il presidente di Carrassi-San Pasquale, Leonardo Scorza. Domani, invece, sempre nell'auditorium, alle 19, festa interculturale "La convivialità della differenze".





**Bari - Variamo un sogno: domani la barca 'chiccolino' prende il mare alla presenza dell'assessore Abbaticchio**

Comunità Educativa  
**CHICCOLINO**



**19/06/2013**

Le cooperative sociali "Occupazione e Solidarietà", "Esebra" e "Il Sogno di don Bosco", d'intesa con il Comune di Bari - Assessorato al Welfare, Ministero della Giustizia e Regione Puglia, rendono noto che domani, giovedì 20 giugno, alle ore 17.00, alla presenza dell'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio e della dirigente del Centro Giustizia Minorile Francesca Perrini, avrà luogo il varo della barca "Chiccolino", progettata e realizzata dai ragazzi ospiti dell'omonima comunità.

"Variamo un sogno", questo il titolo scelto per l'evento, rappresenta il momento conclusivo del laboratorio che ha visto i ragazzi, sotto la guida di operatori ed esperti, impegnati nelle difficili arti della marineria e della carpenteria navale.

L'appuntamento, aperto a tutta la città, è per domani, alle ore 17.00, presso la sede della comunità, lungomare IX maggio 78, a San Girolamo.

Il progetto "Chiccolino", di grande rilevanza sociale, ha sede presso un immobile confiscato alla criminalità organizzata barese e si inserisce nel più ampio quadro delle iniziative volte al recupero di minori con precedenti penali e mirate al loro inserimento lavorativo nel territorio di provenienza.





**Attualità** Da oggi fino al 27 Giugno al Policlinico di Bari  
19/06/2013

## Parte oggi Binario Rosa

Al via il percorso formativo del progetto sperimentale di contrasto alla violenza

La Redazione

Parte oggi, mercoledì 19 giugno, la prima tappa del percorso formativo nell'ambito del progetto sperimentale di contrasto alla violenza "Binario rosa - il coraggio della paura per sconfiggere l'orco", che il Comune di Bari realizza in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Policlinico, l'Associazione Nazionale Magistrati - Distretto di Bari, la Cooperativa Sociale C.R.I.S.I. e l'Ass.I.Me.Fa.C. (Associazione società scientifica interdisciplinare e di medicina di famiglia e di comunità) Puglia.

Il progetto, basato su un approccio operativo di rete, intende assicurare un percorso di assistenza multidisciplinare alle vittime di violenza fisica e psicologica.

Il percorso formativo è rivolto a medici, infermieri, operatori del 118, forze dell'ordine e assistenti sociali destinati a formare un team di specialisti per la presa in carico delle vittime di violenza attraverso l'attivazione di un codice di emergenza specifico

Il corso si svolgerà nei giorni 19/20 e 26/27 giugno presso le aule Asclepios e Balestrazzi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari e vedrà la partecipazione di esperti sui temi della violenza negli aspetti giuridici, psicorelazionali, criminologico-forensi, medico-legali.

Presenteranno l'iniziativa: Ludovico Abbaticchio, assessore al Welfare del Comune di Bari, Annamaria Tosto, procuratore aggiunto della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, Ettore Cardinali, presidente A.N.M. Distretto di Bari, Vitangelo Dattoli, direttore generale Azienda Ospedaliera Policlinico, Massimo Colonna professore ordinario di Medicina legale dell'Università degli Studi di Bari, Francesco Stea, direttore U.O. Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza Azienda Ospedaliera Policlinico, Nicola Buonvino, medico penitenziario ideatore e referente del progetto Binario Rosa.



Progetto Binario Rosa

PROGETTO AIE DAGLI EDITORI UN PROGRAMMA FINANZIATO DAL MINISTERO. «UN PRIMO PASSO DI TANTI»

# Lettura e non vedenti arriva una carica di ebook

## Oltre 2500 titoli all'insegna della cultura per tutti

**P**iù di 2.500 titoli, dall'ultimo Dan Brown a un classico come il commissario Maigret, ma anche le ricette di cucina di Benedetta Parodi o i romanzi finalisti al premio Strega. Tutti disponibili in ebook



BRILLE I libri cartacei

accessibili a utenti ipo o non vedenti. Leggere non è mai stato così facile, davvero per tutti, grazie a «LIA-Libri Italiani Accessibili», progetto realizzato dall'Associazione Italiana Editori e finanziato dal Fondo per l'editoria del ministero dei Beni Culturali, grazie al quale già da oggi i 326 mila non vedenti e il milione e mezzo di ipovedenti italiani potranno scegliere e acquistare online bestseller e ultime novità pubblicate da

più di 40 case editrici (circa il 60% del mercato), per poi fruirne, con pari diritti di qualsiasi lettore, nel formato o supporto più adatto alle proprie possibilità.

«Il sogno - racconta Rossanna Rummo, direttore generale delle biblioteche del Ministero

dei beni culturali - è che di LIA un giorno non ci sia più bisogno. L'obiettivo è creare un reale accesso alla cultura per tutti. Questo è un primo passo, che dimostra quanto il binomio cultura-tecnologia possa essere vincente, aprendo anche a nuovi progetti». Forti del fatto che in media le persone con disabilità visiva leggono, nonostante tutto, 9 libri l'anno, ovvero tre volte di più dei vedenti, gli editori hanno accettato di autoprodotto il nuovo formato ebook, racconta il presidente dell'Aie Marco Polillo, con «uno degli esempi più virtuosi di collaborazione tra pubblico, privato e categoria. Implementeremo - dice - ed esporteremo il programma anche fuori dai confini nazionali».

Seguendo «il desiderio e il diritto di ogni cieco di avere lo stesso libro, allo stesso prezzo e condizioni di chiunque altro», come ricorda il presidente dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Tommaso Daniele, su Lia ([www.libriitalianiaccessibili.it](http://www.libriitalianiaccessibili.it)) si potrà dunque scegliere cercando per autore, genere o nella top ten degli utenti. Si va dalla poesia di Luis Sepúlveda alle passioni delle *Cinquanta sfumature* di E.L. James, *Le cronache di Narnia* o l'ultimo libro di Renzi. Un catalogo per tutti, destinato a crescere.



### Questo pomeriggio alla pineta del S. Paolo secondo appuntamento con Giocogiocondo

Questo pomeriggio, dalle 15.30 alle 19.30, nella pineta del San Paolo, il Caf San Paolo/Stanic insieme alla fondazione Giovanni Paolo II ha organizzato il secondo appuntamento con Giocogiocondo, un laboratorio di costruzione di giochi e giocattoli creativi riservati ai bambini della città. L'ingresso è gratuito e si replica, con le stesse modalità e gli stessi orari anche mercoledì prossimo, 26 giugno. Informazioni chiamando lo 080/9758757

BARI

**WELFARE** ■ LA REGIONE NON HA EROGATO I FONDI, L'IRA DEL PDL

# Contributo casa al palo

## Settemila famiglie con l'acqua alla gola

BARI

**S**ettemila famiglie con l'acqua alla gola che non hanno ancora ricevuto il contributo alloggiativo per l'annualità 2012, il piccolo, ma preziosissimo, aiuto che il Comune, grazie a fondi regionali, concede a chi ha difficoltà a pagare l'affitto.

E, in una città dove, secondo i dati diffusi dall'assessore al Welfare del Comune Ludovico Abbaticchio non più tardi di una settimana fa, ci sono 1.500 famiglie a rischio sfratto per morosità, spesso incolpevole, ossia perché non possono più pagare, la situazione rischia di diventare esplosiva. "Almeno l'Amministrazione comunale fornisse una data - attacca il coordinatore delle opposizioni Ninni Cea - desse almeno un segnale a queste persone che così possono relazionarsi meglio con i padroni di casa, ma così facendo, senza fornire alcuna conferma, si creano situazioni ogni giorno più terribili".



■ In città 1.500 famiglie a rischio sfratto

"Aspettiamo segnali dalla Regione - conferma Abbaticchio - anche se sappiamo benissimo che si tratta di una emergenza di primaria importanza per questa città in cui - ricorda - l'Amministrazione comunale tanto ha fatto e tanto sta facendo per un argomento delicato come la casa, un impegno che va avanti da anni".

A conti fatti, sono attesi circa due milioni da suddividere tra i richiedenti che, solo secondo una stima fatta in base allo scorso anno, dovrebbero essere settemila perché, come spiega ancora Abbaticchio "nel frattempo moltissime situazioni sono precipitate e dunque i ricorsi si sono moltiplicati e gli uffici fanno quello che possono per stilare le graduatorie definitive. Speriamo di poter aprire un tavolo con la Regione e i sindacati che si occupano di questo delicato tema - conclude Abbaticchio - per far fronte comune in questa delicatissima situazione". (a.c.)



## Alla Biblioteca "A. Perotti" arrivano gli audiolibri

*Scritto da La Redazione  
Mercoledì 19 Giugno 2013 09:04*



Nella biblioteca comunale sorgerà uno spazio riservato agli audiolibri a disposizione di non vedenti, ipovedenti e dislessici.

La preziosa iniziativa nasce grazie al progetto di audiolettura *"Dona una luce dona la tua voce"* voluto dall'associazione "Amici della biblioteca" e patrocinato dal Comune di Cassano. L'idea è di produrre una serie di libri da ascoltare e da mettere a disposizione delle persone che hanno difficoltà ad approcciarsi ad un testo classico.

Si partirà dalla catalogazione di audiolibri già registrati e diffusi nel panorama letterario, poi si passerà alle storie di casa nostra. I volontari reciteranno testi di interesse comune, opere di narrativa prodotti sul territorio e riferiti a fatti e ad autori locali. La metodologia prevede anche un approfondimento introduttivo su un'opera letteraria e il racconto della biografia dell'autore.

Una volta costituita, la sezione degli audiolibri sarà messa a disposizione della collettività e in particolare degli ospiti e pazienti delle strutture sanitarie locali che potranno attingere al materiale.

«L'iniziativa degli "Amici della biblioteca – commenta il sindaco Maria Pia Di Medio – è un'opera straordinaria, di intenso valore civile e sociale. Mettere a disposizione dei libri per chi ha difficoltà nella lettura è qualcosa di grande. Grazie di cuore ai volontari e ai soci dell'associazione che metteranno la propria voce a disposizione degli altri».

«Abbiamo immediatamente patrocinato l'iniziativa – commenta invece l'assessore alla Cultura Picrapola Sapienza – perché in questa maniera possiamo arricchire il patrimonio letterario della nostra biblioteca civica ma soprattutto dare un mano di solidarietà a chi è svantaggiato».

VIA DEI FIORDALISI / AUDIZIONE DELL'ASSESSORE LACARRA, NUOVE POLEMICHE CON L'ACA

## Affitti più alti per il nuovo canile municipale

L'affitto del canile municipale di via dei Fiordalisi, inaugurato nelle scorse settimane, sarà maggiorato. Di quanto non è ancora stato stabilito "ma certo è che un ritocco sarà operato" ha spiegato il presidente della commissione Trasparenza, Romeo Ranieri, che ieri ha ricevuto, insieme ai colleghi, l'assessore ai Lavori pubblici Marco Lacarra e il direttore della ripartizione Maurizio Montalto. Lacarra ha spiegato che i costi più elevati per la costruzione del canile, lievitati fino ad oltre tre

milioni (ottenuti grazie ad un milione decennale erogato dall'Asl) non sono legati ai lavori ma all'acquisto dei suoli.

Dunque, per rientrare nelle spese, i costi di gestione della struttura - che vorrà concessa tramite bando - saranno aumentati.

Intanto, l'ex consigliere comunale e presidente dell'Acq Anna Daffino torna a sollecitare, ancora una volta, un intervento diretto al sindaco Michele Emiliano per la cura del canile proprio in quel canile sono stati

acquerati e che, come scrive Daffino, si trovano in grande difficoltà a causa delle ristrettezze economiche, dovute dalla mancata erogazione del contributo comunale.

Per questo Daffino, che ha anche spiegato di aver provveduto più volte personalmente ad aiutare i cani, è tornata a chiedere che Emiliano solleciti l'assessore all'Ambiente Maria Maugeri e il direttore della ripartizione Vincenzo Campanaro perché stanziino i finanziamenti necessari. (a.c.)



**21 22 23 giugno - ANTICHI RITRATTI Tre concerti intorno alla viola - Monopoli (Bari)**

**20/06/2013**

Negli Anniversari di John Dowland e Carlo Gesualdo di Venosa

21-22-23 giugno, 2013

Chiesa di San Salvatore, MONOPOLI

Quando la cosiddetta viola valenzana arriva in Italia dalla Spagna, alla fine del XV secolo, subisce alcune piccole trasformazioni che la rendono utile all'esecuzione della polifonia: è così che nasce la viola da gamba che regnerà in tutta Europa per tre secoli come lo strumento ideale per imitare la voce, per copiarne le inflessioni e le passioni. Dare suono agli affetti dell'animo è infatti l'utopia che guida i compositori, dal Rinascimento al Barocco, nel genere profano come in quello sacro, nella musica di insieme come nella musica solistica. I tre concerti qui proposti si muovono liberamente in tre aree del vastissimo mondo delle viole.

Il recital di Paolo Pandolfo si compone di alcune pagine del repertorio più tardo per viola sola e, accanto ad opere di maestri come Abel o il misterioso Mr. de Saint-Colombe, propone sue proprie composizioni passando anche dalla trascrizione di una suite di Bach originariamente scritta per violoncello, la cui esecuzione sulla viola da gamba rende esplicita ed amplifica la natura armonica e polifonica di queste celeberrime pagine.

L'Ensemble La Traditora propone un itinerario che mostra il ruolo di protagonista assunto dalla viola da gamba nella penetrazione della musica italiana in Gran Bretagna e in nord Europa: le canzonette e i madrigali italiani, con le pratiche della variazione e della improvvisazione connesse a quei generi, stimolarono enormemente i compositori del nord, anche grazie alla presenza sulla scena di gambisti-compositori italiani o di origine italiana, molto apprezzati per la loro inventiva ed abilità.

I Ferrabosco, ensemble diretto da Paolo Pandolfo e composto da musicisti provenienti dalla sua scuola, rendono omaggio proprio ad una di quelle dinastie di virtuosi italiani della viola da gamba: il capostipite Alfonso il Vecchio, originario di Bologna, fu il primo importatore del madrigale italiano in Inghilterra. I suoi discendenti, insieme ad altre famiglie di musicisti di origine italiana come i Lupo, avviano quella straordinaria popolarità di cui godette lo strumento in Inghilterra per tutto il secolo XVII. Il programma prende spunto dalle opere di due figure emblematiche di questa relazione a distanza tra musica italiana e musica inglese e dei quali celebriamo quest'anno i 450 anni dalla nascita (John Dowland) e i 400 anni dalla morte (Carlo Gesualdo).



AL POLICLINICO ATTIVATO UN CALL-CENTER: IL NUMERO TELEFONICO È 848.800.959. «MOLTO IMPORTANTE LA DIAGNOSI PRECOCE»

# Un servizio di pronto intervento per prevenire le artriti reumatoidi

Si chiama «Care» (acronimo di «Curare l'artrite reumatoide early», *lidoove early* in inglese significa presto) ed è un servizio di pronto intervento ambulatoriale attivato dal Centro di reumatologia del Policlinico di Bari. Grazie ad una linea telefonica dedicata (848.800.959) e al coinvolgimento dei medici di famiglia, permette di avviare la terapia ai primi segni di artrite, quando sono maggiori le possibilità di successo. L'iniziativa nasce in collaborazione con l'Associazione dei parienti affetti da questa patologia (Apmar) con l'obiettivo di arrestarne la progressione prima che si producano danni invalidanti.

«La diagnosi precoce - ha spiegato il direttore dell'Unità operativa di reumatologia del Policlinico, Giovanni Lagadula - e l'avvio tempestivo della terapia hanno un grande successo in quanto

il 40% del danno strutturale della cartilagine articolare e dell'osso si instaura entro i primi 36 mesi, mentre l'80% del danno si completa quasi nei primi 12 mesi dall'insorgere della malattia».

«Il servizio Care - ha sottolineato la responsabile dell'ambulatorio, Maria Grazia Anelli - attivato nel 2007 ha dimostrato percentuali di remissione dell'artrite reumatoide prossime al 65%. Questo in un centro di reumatologia, il più grande d'Italia, nel quale si effettuano 30 mila prestazioni ambulatoriali all'anno contribuendo a ridurre il fenomeno delle migrazioni sanitarie extra regionali, almeno per queste patologie».

«I segni dell'artrite reumatoide spesso vengono sottovalutati - ha detto la presidente dell'Apmar, Antonella Celano - perché si ritiene comunemente che sia una malattia che colpisce gli au-

ziani. Invece dalle ultime ricerche si è scoperto che colpisce anche i giovanissimi, dunque la prevenzione è indispensabile per trasformare una malattia invalidante cronica in una malattia curabile».

«Il centro di reumatologia rappresenta una eccellenza - ha concluso il direttore sanitario del Policlinico, Alessio Nitti - in quanto ha creato anche il Registro nazionale dei farmaci biologici, il "Gisea", che mette in rete 21 centri italiani, con un database anamnestico di 10 mila pazienti accumulati in circa 12 anni. Il Centro si è fatto anche promotore di una Rete regionale che collega 15 Centri pugliesi dotati di cartella reumatologica elettronica e di un protocollo unico di gestione che misura l'attività della patologia secondo indici internazionali».



ARTRITE È una patologia che colpisce gli arti





**Cultura** Inizio ore 19,30

20/06/2013

## Un concerto per l'Avis

L'orchestra della provincia di Bari diretta dal maestro Castrignano si esibirà presso l'auditorium dell'Istituto professionale "G. Colasanto"

la redazione

Questa sera alle ore 19,30 nell'auditorium dell'Istituto professionale "G. Colasanto" in via Paganini l'orchestra provinciale di Bari terrà un concerto in favore dell'Avis comunale di Andria per festeggiare la giornata mondiale del donatore di sangue.

Durante la manifestazione il presidente regionale Avis Dr. **Ruggiero Fiore** consegnerà al presidente provinciale Avis Bat Prof. **Felice Matera** il labaro istituzionale, alla manifestazione hanno assicurato la loro presenza il presidente della provincia Bat Francesco Ventola, i sindaci e i rappresentanti delle comunali Avis.

L'orchestra della provincia di Bari diretta dal maestro Castrignano e coadiuvata dalla voce del tenore Martenucci eseguirà musiche di Verdi, Mascagni, Puccini, Rossini, Bellini, Mozart, ecc. L'ingresso è aperto a tutti i soci e simpatizzanti dell'Avis.

**Giornata Mondiale  
del Donatore di Sangue**

**Concerto  
dell'Orchestra della Provincia di Bari**  
**Giovedì 20 Giugno 2013 alle ore 19,30**  
nell'Auditorium I.P.S.S.S.P. "G. Colasanto" in Via Paganini - Andria  
*Ingresso libero*

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE**

**AVIS**

**AVIS Comunale Andria  
"Dott. N. Porziotta"  
Via S. Rocco, 2 - 71014 Andria**

avis



Cultura cultura

20/06/2013

## Tre concerti intorno alla viola negli Anniversari di John Dowland e Carlo Gesualdo di Venosa

Antichi ritratti. 21-22-23 giugno, 2013, Chiesa di San Salvatore

La redazione

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE

Amici di San Salvatore

Regione Puglia

RITRATTI Festival 2013

antichi  
**RITRATTI**

negli Anniversari di John Dowland (Londra 1563-1626)  
e Carlo Gesualdo di Venosa (Venosa 1566 - Gesualdo 1613)  
CHIESA DI SAN SALVATORE | MONOPOLI

**21** GIUGNO ore 21.00  
PAOLO PANDOLFO *viola da gamba*  
METAMORPHOSIS

Antichi ritratti

Quando la cosiddetta viola valenzana arriva in Italia dalla Spagna, alla fine del XV secolo, subisce alcune piccole trasformazioni che la rendono utile all'esecuzione della polifonia: è così che nasce la viola da gamba che regnerà in tutta Europa per tre secoli come lo strumento ideale per imitare la voce, per copiarne le inflessioni e le passioni. Dare suono agli affetti dell'animo è infatti l'utopia che guida i compositori, dal Rinascimento al Barocco, nel genere profano come in quello sacro, nella musica di insieme come nella musica solistica. I tre concerti qui proposti si muovono liberamente in tre aree del vastissimo mondo delle viole.

Il recital di Paolo Pandolfo si compone di alcune pagine del repertorio più tardo per viola sola e, accanto ad opere di maestri come Abel o il misterioso Mr. de Saint-Colombe, propone sue proprie composizioni passando anche dalla trascrizione di una suite di Bach originariamente scritta per violoncello, la cui esecuzione sulla viola da gamba rende esplicita ed amplifica la natura armonica e polifonica di queste celeberrime pagine.

L'Ensemble La Traditora propone un itinerario che mostra il ruolo di protagonista assunto dalla viola da gamba nella penetrazione della musica italiana in Gran Bretagna e in nord Europa: le canzonette e i madrigali italiani, con le pratiche della variazione e della improvvisazione connesse a quei generi, stimolarono enormemente i compositori del nord, anche grazie alla presenza sulla scena di gambisti-compositori italiani o di origine italiana, molto apprezzati per la loro inventiva ed abilità.

Il Ferrabosco, ensemble diretto da Paolo Pandolfo e composto da musicisti provenienti dalla sua scuola, rendono omaggio proprio ad una di quelle dinastie di virtuosi italiani della viola da gamba: il capostipite Alfonso Il Vecchio, originario di Bologna, fu il primo importatore del madrigale italiano in Inghilterra. I suoi discendenti, insieme ad altre famiglie di musicisti di origine italiana come il Lupo, avviano quella straordinaria popolarità di cui godette lo strumento in Inghilterra per tutto il secolo XVII. Il programma prende spunto dalle opere di due figure emblematiche di questa relazione a distanza tra musica italiana e musica inglese e dei quali celebriamo quest'anno i 450 anni dalla nascita (John Dowland) e i 400 anni dalla morte (Carlo Gesualdo).

### INFORMAZIONI

Associazione Musicale Euterpe  
sito internet: [www.associazionemuscaleeuterpe.com](http://www.associazionemuscaleeuterpe.com)  
e-mail: [asseuterpe@gmail.com](mailto:asseuterpe@gmail.com) cell. 320 6646395  
Associazione Amici di San Salvatore  
sito internet: [www.salvamosansalvatore.monopolizzando.it](http://www.salvamosansalvatore.monopolizzando.it)  
e-mail: [angelo.pesce@libero.it](mailto:angelo.pesce@libero.it) cell. 328 6175279  
Facebook: Associazione "Amici di San Salvatore"



**Attualità** L'evento

20/06/2013

## Il Festival del Giullare contro tutte le disabilità arriva a Bisceglie

Oggi in via Piazza Margherita e Giovedì 27 in via XXIV Maggio arrivano per le strade di Bisceglie, le attività promosse dal Festival contro tutte le Barriere: Il Giullare, organizzato a Trani dal Centro JOBEL

La Redazione

Oggi in via Piazza Margherita e Giovedì 27 in via XXIV Maggio arrivano per le strade di Bisceglie, le attività promosse dal Festival contro tutte le Barriere: Il Giullare, organizzato a Trani dal Centro JOBEL e che, quest'anno festeggia la sua V<sup>a</sup> Edizione.

Un Festival Teatrale e non solo, ma anche tanta promozione e animazione di una cultura dell'accoglienza che, sappia andare oltre tutte le barriere culturali ed architettoniche che impediscono alle tante disabilità di essere parte integrante della Società "Moderna".

Le attività, previste a Bisceglie promosse anche grazie alla preziosa collaborazione dell'Amministrazione Comunale, saranno animate dalla Coop. Xiao Yan di Trani, che già in tante altre occasioni hanno animato e rallegrato le strade dello shopping biscegliese, creando veri e propri luoghi d'incontro per le famiglie.

L'appuntamento quindi è confermato per oggi con la ludoteca di strada ed il 27 giugno con letture e racconti animati dalle ore 18.00 sino alle 20.00.



disabilità



**Attualità** Il corso

20/06/2013

## “Operatori Emergenza Radio Trani” grande partecipazione per il corso di primo soccorso

L'ultimo incontro di domenica 16 giugno ha concluso con interesse e successo la prima edizione del corso di "Primo Soccorso", organizzato gratuitamente dai volontari degli "Operatori Emergenza Radio Trani"

La Redazione



foto ricordo  
*operatori emergenza radio trani*

L'ultimo incontro di domenica 16 giugno ha concluso con interesse e successo la prima edizione del corso di "Primo Soccorso", organizzato gratuitamente dai volontari degli "Operatori Emergenza Radio Trani", grazie alla collaborazione di professionisti del mondo sanitario e del 118.

Dopo i test somministrati per valutare l'apprendimento delle nuove tecniche, ai partecipanti sono stati consegnati gli Attestati di Partecipazione. I primi commenti recepiti dal questionari di gradimento sono stati positivi, tutti hanno manifestato interesse per il primo soccorso e l'attivazione della catena del soccorsi.

L'8 settembre partirà la seconda edizione. Per Info e iscrizioni: OPERATORI EMERGENZA RADIO TRANI via G.di Vittorio 47, Trani(BT) 76125, [info@oertrani.it](mailto:info@oertrani.it) web: [www.oertrani.it](http://www.oertrani.it)



## **CASSANO - Oggi alle 18,30** **Audiolibri per non vedenti** **iniziativa dei volontari**

■ Largo agli audiolibri nella biblioteca «Perotti». I testi da ascoltare saranno presto a disposizione di non vedenti, ipovedenti, dislessici e anche ospiti e pazienti delle strutture sanitarie pubbliche e private del circondario.

È il progetto intitolato «Dona una luce dona la tua voce». Protagonisti saranno i volontari cassanesi che con la loro voce reciteranno testi di interesse comune, con uno sguardo speciale per i volumi riguardanti la Puglia, la sua storia e le tradizioni, le opere di narrativa in italiano e anche in vernacolo, riferite a fatti e ad autori locali e non solo. Gli audiolibri prevedono anche un approfondimento introduttivo sull'opera letteraria e il racconto della biografia dell'autore.

Una iniziativa, insomma, finalizzata a rendere la cultura fruibile a tutti, anche a quelle persone che per le loro condizioni fisiche non ne hanno accesso facilmente.

Il progetto «Dona una luce dona la tua voce» è stato promosso dall'associazione «Amici della biblioteca» con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Sarà presentato oggi pomeriggio alle 18,30, proprio nella biblioteca civica intitolata al celebre storico Armando Perotti. Che nacque a Bari nel 1865 e morì proprio a Cassano delle Murge nel 1924.



### Attualità

Oggi, alle ore 17.00, presso la sede della comunità, lungomare IX maggio 78, a San Girolamo.

20/06/2013

## La barca 'Chiccolino' prende il mare alla presenza dell'Assessore Abbatichio

Protagonisti del progetto 'Variamo un sogno' i ragazzi della Comunità che dà il nome alla barca

La Redazione

Le cooperative sociali "Occupazione e Solidarietà", "Esedra" e "Il Sogno di don Bosco", d'intesa con il Comune di Bari - Assessorato al Welfare, Ministero della Giustizia e Regione Puglia, rendono noto che oggi, giovedì 20 giugno, alle ore 17.00, alla presenza dell'assessore al Welfare Ludovico Abbatichio e della dirigente del Centro Giustizia Minorile Francesca Perrini, avrà luogo il varo della barca "Chiccolino", progettata e realizzata dai ragazzi ospiti dell'omonima comunità.

"Variamo un sogno", questo il titolo scelto per l'evento, rappresenta il momento conclusivo del laboratorio che ha visto i ragazzi, sotto la guida di operatori ed esperti, impegnati nelle difficili arti della marineria e della carpenteria navale. L'appuntamento, aperto a tutta la città, è per oggi, alle ore 17.00, presso la sede della comunità, lungomare IX maggio 78, a San Girolamo.



Spiaggia di San Girolamo

Il progetto "Chiccolino", di grande rilevanza sociale, ha sede presso un immobile confiscato alla criminalità organizzata barese e si inserisce nel più ampio quadro delle iniziative volte al recupero di minori con precedenti penali e mirate al loro inserimento lavorativo nel territorio di provenienza.

## CHIAMATA ALLE ARTI PER IL DIRITTO D'ASILO

Foto, fotografia  
Pittura, musica  
Dance, video  
Cinema dal mondo



## L'Arci celebra la Giornata Onu del Rifugiato con una manifestazione in piazza Diaz

Il 20 giugno di ogni anno si celebra in tutto il mondo la Giornata mondiale del Rifugiato, istituita nel 2001 dall'Onu per ricordare la condizione di milioni di persone in tutti i continenti costrette a fuggire dai loro paesi a causa di persecuzioni, torture, violazioni dei diritti umani, conflitti. Anche l'Arci di Bari, parteciperà alle celebrazioni organizzando in piazza Diaz, dalle 17,30, "Chiamata alle arti per il diritto d'asilo", una iniziativa di informazione e sensibilizzazione.

BARI



ASSESSORE Guglielmo Minervini

**LOTTA ALLA CRIMINALITÀ** DALLA REGIONE DESTINATI 7,5 MILIONI DI EURO A QUESTA ATTIVITÀ. «SVOLTA CULTURALE E SOCIALE»

## «Una mappa dei beni confiscati alla mafia»

Vendola e Minervini rilanciano il progetto dei «Bollenti spiriti»: tutte le info su un sito

● L'assessore alle Politiche giovanili, Guglielmo Minervini ha presentato insieme al presidente Nichi Vendola «i risultati della campagna "Libera il Bene - la Regione Puglia per il riuso dei beni confiscati alla mafia». La campagna si occupa di rimuovere gli ostacoli culturali e finanziari per il riutilizzo dei beni sottratti alle mafie, per scopi sociali, economici e di tutela ambientale. Attualmente il progetto, una delle azioni regionali di «Bollenti spiriti», si articola in 4 azioni: informazione, mappatura partecipata, affiancamento e finanziamento progetti di riuso.

«La confisca - ha spiegato Minervini - fa del male alle cosche. È uno strumento che tocca il portafogli delle mafie e toglie di mezzo la mitologia del potere mafioso: ora diciamo che è "cosa nostra" curare le confische. Noi con "Libera il bene" portiamo progettualità sociale per l'informazione sul riuso e per gli enti locali».

Insieme a Minervini e a Vendola, il dirigente delle Politiche giovanili, Annibale D'Elia (che ha illustrato i contenuti del sito [web.liberailbene.regione.puglia.it](http://web.liberailbene.regione.puglia.it), dove ci sono la mappa e le schede dei beni confiscati), il

responsabile di Libera Puglia, Alessandro Cobianchi e Gianvito Matarrese (Ancl Puglia).

«Mettere insieme la mappa dei beni sequestrati significa cercare di attivare un processo di controllo sociale e di partecipazione democratica alla gestione del bene sequestrato» ha detto Vendola. «La nostra - ha aggiunto - è l'unica Regione in Italia che mette 7 milioni e mezzo di euro di finanziamento europei, una linea specifica di finanziamento, su questa che è una partita culturale, pedagogica e politica straordinaria».



## WELFARE / IL PROGETTO SPERIMENTALE DI FORMAZIONE HA PRESO IL VIA IERI “Binario rosa” per dire no alla violenza

Ha preso il via ieri la prima tappa del percorso formativo nell'ambito del progetto sperimentale di contrasto alla violenza “Binario rosa – il coraggio della paura per sconfiggere l'orco”, che il Comune di Bari realizza in collaborazione con l'Azienda ospedaliera Policlinico e altre associazioni. Il progetto, basato su un approccio operativo di rete, intende assicurare un percorso di assistenza multidisciplinare alle vittime di violenza fisica e psicologica. Il percorso formativo è rivolto a

medici, infermieri, operatori del 118, forze dell'ordine e assistenti sociali destinati a formare un team di specialisti per la presa in carico delle vittime di violenza attraverso l'attivazione di un codice di emergenza specifico. Il corso continua oggi e il 26 e 27 giugno nelle aule Asclepios e Balestrazzi del Policlinico e vedrà la partecipazione di esperti sui temi della violenza negli aspetti giuridici, psicorelazionali, criminologico-forensi, medico-legali.



Il complesso Asclepios nel Policlinico



READING DI LATERZA, IPERBOREA E «DONNE IN CORRIERA»  
«Sole a mezzanotte... mai» alla Giraffa/Estrò

■ Domani, alle 21, nella Giraffa onlus/Estrò (via Vallisa 78, Bari) in occasione del Solstizio d'estate, reading musicale «Sole a Mezzanotte... mai». L'iniziativa è della libreria Laterza con l'associazione «Donne in corriera» e la casa editrice Iperborea. Andrea Cramarossa e Stefania Papa leggeranno brani del nuovo romanzo di Jón Kalman Stefánsson «Luce d'estate ed è subito notte» (Iperborea), intervallati da canzoni islandesi.

## Arci Bari oggi in piazza Chiamata alle arti per il diritto d'asilo

Il 20 giugno di ogni anno si celebra in tutto il mondo la Giornata mondiale del Rifugiato, istituita nel 2001 dall'Onu per ricordare la condizione di milioni di persone in tutti i continenti costrette a fuggire dai loro Paesi a causa di persecuzioni, torture, violazioni dei diritti umani, conflitti. Anche l'Arci di Bari, parteciperà alle celebrazioni organizzando in piazza Diaz a partire dalle 17.30, «Chiamata alle arti per il diritto d'asilo».

Tanti degli stranieri arrivati nelle nostre città non hanno consapevolmente scelto il nostro Paese come meta della loro fuga. Secondo i dati dell'Eurostat, nel 2012 sono stati 15.715 i migranti forzati che hanno cercato in Italia una protezione; un dato inferiore del 50% circa rispetto al 2011. Le commissioni territoriali per il diritto d'asilo hanno esaminato l'anno scorso 22.160 casi, concedendo a 8.280 migranti una forma di protezione.

L'Arci di Bari accoglie, nell'ambito dei suoi progetti Sprar, anche in collaborazione con altre associazioni, più di quaranta persone cercando di creare per loro le condizioni per un inserimento integrato. «Sono anni - dice il responsabile immigrazione di Arci Bari, Musie Tessema - che continuano a chiamarla emergenza... Con gli sbarchi di queste ore a Lampedusa, sono oltre 4.500 i migranti sbarcati in Italia dall'inizio dell'anno, in condizioni sempre più disperate e rischiose. A Bari la situazione è molto seria, anche per via dell'atteggiamento della Prefettura, che ancora nelle scorse settimane ha declinato la proposta di Arci Bari e del Comune di un protocollo d'intesa per fornire immediata assistenza a tutti coloro che hanno presentato la domanda di asilo, al fine di sopperire alla mancanza di primissima accoglienza per i richiedenti asilo in attesa del reperimento di posti presso il Cara o presso un progetto Sprar, sostenendo che il Cara riesce a garantire accoglienza a tutti i richiedenti asilo. Ad oggi però, nel Cara di Bari a fronte degli 880 posti si contano nell'ultimo periodo più di 1.200 persone e le condizioni igienico-sanitarie sono pessime. Inoltre, dai dati del nostro sportello, invece, dovrebbero essere più di 300 le persone che non hanno un posto dove dormire. Infine, la nostra esperienza ci segnala che il dilatarsi dei tempi, tra la presentazione della domanda di asilo e la formalizzazione della domanda, con avvio del richiedente ad una struttura di accoglienza, rappresenta uno degli aspetti più critici della attuale situazione barese, ed oltre a suscitare fondate critiche per il mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla direttiva Ue sull'accoglienza, il fenomeno disincentiva gli aventi diritto alla presentazione della domanda di asilo e incentiva i movimenti secondari verso altri paesi Ue. Chiediamo alla Prefettura di riconsiderare quanto prima la nostra proposta già adoperata da altre prefetture in Italia». Il programma di «Chiamata alle arti»: dalle 17.30 alle 19.30 animazione per bambini; dalle 19.30: musica etnica a cura di Saaddeq Chabar e danza tipiche di alcuni rifugiati. Sarà inoltre esposta la mostra fotografica realizzata nelle precedenti edizioni, con lavori realizzati con i rifugiati durante i laboratori di artigianato con materiali di riciclo.

IL PROGETTO / CERIMONIA A S. GIROLAMO PER IL VARO DELLA BARCA REALIZZATA DA MINORI IN RECUPERO

## Chiccolino, da oggi sull'onda del riscatto

Ci siamo, è finalmente pronta per affrontare il mare la barca che nel corso di questo inverno i ragazzi di "Chiccolino" hanno con pazienza e tenacia prima disegnato e poi costruito interamente con le loro mani. Oggi alle 17 in punto, alla presenza delle autorità comunali e ministeriali sul lungomare di San Girolamo si varerà un sogno: la barca affronterà le onde.

L'ipotesi non è per niente ingiustificata, considerato che i minori ospiti non sono disciplinati boy scout allegramente e spensieratamente alle prese con un progetto di mariniera da vivere

nel corso delle vacanze. Si tratta, al contrario, di ragazzi che Pier Paolo Pasolini chiamerebbe "di vita", considerando che stanno scontando pene alternative al carcere, e che dunque portano sulle spalle vicende pesanti di degrado, emarginazione, deriva sociale.

"Chiccolino", giusto per restare nel lessico marino, per loro è stata e sarà per molti mesi, in alcuni casi anni, la sola zattera, l'unica scialuppa di salvataggio che si spera consenta a questi giovanissimi provenienti dall'area penale di sfuggire, non appena liberi, al richiamo della malavita.







**Attualità** Sarà stilata una graduatoria  
20/06/2013

## Contrasto alla povertà, domande per i contributi entro il 15 luglio

Avviso pubblico del Comune.

La Redazione

Sono aperti i termini per la presentazione delle istanze per ottenere benefici economici di qualsiasi natura (contributi continuativi e contributi straordinari). Si tratta dell'applicazione di quanto previsto nel Disciplinare per l'Accesso agli Interventi di "contrasto alla povertà" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 13/06/2013, in attuazione del "Regolamento di Ambito per l'Accesso al Sistema Integrato dei Servizi ed Interventi Sociali"

Destinatari dei contributi sono i cittadini residenti nel territorio del Comune di Ruvo di Puglia che:

- versano in grave stato di bisogno economico tale da non consentire di provvedere ai bisogni fondamentali di vita e risultano esposti a rischio di emarginazione e/o disadattamento socio-ambientale;
- si trovano in situazioni tali da richiedere adeguati supporti economici;
- non hanno parenti tenuti per legge alla corresponsione degli alimenti, ovvero gli stessi non sono in grado di corrisponderli.

I cittadini interessati devono presentare, entro e non oltre il 15 luglio, apposita istanza per l'accesso ai contributi, quali interventi di contrasto alla povertà.

Dopo la scadenza verrà predisposta una graduatoria, secondo i criteri fissati dagli atti citati, che resterà l'unico strumento per l'erogazione dei suddetti benefici.

Al fine di determinare lo stato di bisogno, il cittadino, dovrà presentare, oltre alla certificazione ISEE e la Dichiarazione Sostitutiva Unica, ogni altra documentazione giustificativa della propria condizione di "svantaggio socio-economico", così come meglio dettagliato nella domanda per l'accesso all'intervento.

Si precisa che non sono più valide le domande presentate negli scorsi anni e che anche i cittadini che avessero già presentato istanza nel corso del 2013, dovranno riprodurre la domanda, secondo le prescrizioni dei nuovi atti di regolamentazione.

Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Per ogni informazione utile a tanto, nonché per il ritiro della apposita modulistica, gli interessati potranno recarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali, sito in Via Solferino, 1/b, nei giorni di martedì (ore 9,30 - 12,30) e giovedì (ore 16,00 - 18,30).

La modulistica può essere reperita [cliccando su questo link](#).



**ALTAMURA** RIUSCITO L'ESPERIMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA «MADRE TERESA»

## L'orto nasce dietro la scuola e insegna a mangiare sano

● **ALTAMURA.** Dai più piccoli arriva un messaggio. Rieducarsi alla sana alimentazione con i prodotti della terra. Gli alunni della scuola primaria «Madre Teresa di Calcutta» in via Minniti hanno allestito un grande orto alle spalle dell'istituto. E ne mangiano i frutti. Che si vendono pure al mercato.

È il progetto «Orto in Condotta» promosso da Slow Food. I risultati dell'esperienza sono stati presentati ad Altamura nel corso delle giornate della «umachina» durante la rassegna «ItineraMurgia» del Gruppo di azione locale «Terre di Murgia». È stato lanciato, infatti, un allarme su ciò che mangiamo. Secondo l'associazione del mangiare lento, infatti, si è persa la bussola. Tanto per fare degli esempi. Il non voler rinunciare alle ciliegie di Natale provenienti dal Cile o alla solita batteria di frutta tropicale, di fragole a gennaio e di funghi ad agosto si traduce in qualcosa di diseducativo.

L'identità del territorio rischia di uscire stravolta dalla globalizzazione. Com'è possibile - ci si è chiesti nella conferenza nazionale sul germoplasma - che dalla Costa Rica arrivi da queste parti anche l'anguria su cui la Puglia ha un'innata vocazione?

«È evidente che bisogna ripartire da zero e quindi dai bambini», dice Michele Polignieri, responsabile della Condotta delle Murge di Slow Food. Con la dirigente Rita Carulli, Pasquale Castellano, il «nonno ortolano» Cino Locapo, la docente referente Angela Casiello, i genitori Luigia Manicone, Filomena Disabato, Rosa Marvulli, Mirella Lanzone, Candida Clemente, con il sostegno dell'amministrazione comunale, si è allestito un orto che viene costantemente



**ALTAMURA**  
I bambini «ortolani» mostrano orgogliosi i capolavori della loro cura amorevole

curato. I bambini ortolani come Davide, Angelica e tanti loro amici hanno imparato molto.

A dissodare, a concimare, a togliere le erbacce, a mettere a dimora alcune piantine. Poi ad innaffiarle giorno per giorno. Piselli, fave, cicorie, rape, cipolle, aglio, insalata, finocchi, cavolo romano, broccoletti, ceci, lenticchie e fave. Quindi una profumata siepe di erbe aromatiche. In classe si sono studiate le caratteristiche. Le nonne hanno insegnato a fare la pasta e hanno raccontato le antiche abitudini alimentari. E poi è arrivato il momento di mangiare. A casa o a scuola. Una lezione di vita, più che didattica. Non solo. All'Alberghiero si è tenuto un laboratorio di cucina con gli scarti di cibo. Lo spreco è diventato risorsa. E si sono fatte le polpette con il pane avanzato e la carne del brodo del giorno precedente.



**CASTELLANA GROTTES** DUE LE INIZIATIVE DEGLI «ECONOSTRI»

# Gruppi di cittadini adottano gli spazi verdi. Con tanto amore

## ● CASTELLANA GROTTES.

Un contagioso ma benevolo virus ecologista si sta diffondendo nella città delle grotte. Fa proseliti il nobile auspicio di restituire ai cittadini gli spazi verdi oggetto di degrado da parte degli «EcoNostri», gruppo di ecologisti volontari nato spontaneamente grazie al social network Facebook su stimolo dei rappresentanti di partiti e movimenti del centrosinistra.

A quindici giorni di distanza dal clamoroso debutto nei giardini comunali meglio noti come «Villa di giù», gli «EcoNostri» sono tornati in azione, ancor più numerosi e attrezzati. Oggetto della pacifica invasione è stata la villetta di via del Lago, polmone verde sito a pochi passi dalla villa comunale e ideale, per conformazione e lontananza dal traffico, ad accogliere i più piccoli con tanto di giochi dedicati.

La ventina di volenterosi, riconoscibili per la maglietta di «ordmanza», dotati di guanti (offerta da una ditta di buon cuore) e armati di decapugliatori, rastrelli, scope, palette e buste, hanno così risposto all'appello pubblico e di denuncia del degrado lanciato, anche su queste pagine, da Federico Perricci, presi-



CASTELLANA La cura del verde pubblico «autogestita»

dente dell'apposito comitato nato a tutela della villetta.

Dopo due anni dall'ultimo intervento pubblico, sia gli spazi verdi sia i vialetti sono stati ripuliti e tagliata gran parte della pericolosa erba secca adiacente alle abitazioni: infatti è appena cominciata la stagione dei roghi. Da segnalare la presenza, oltre che del consigliere comunale Vito D'Alessandro e dei segretari di Pd (Paolo Iannatone), Sel (Francesco Valente) e Protagonisti del Futuro (Patrizio Caputo), anche quella del presidente del Consiglio provinciale Piero Longo (Pdl), residente della zona.

All'indomani è toccato all'artigiano pittore Vito Romanazzi e ai suoi collaboratori dare il buon esempio. Dopo avere assistito per anni all'incuria dello spazio verde antistante il suo laboratorio in via Fratelli Bandiera (più nota ai castellanesi come la via del Castello), Romanazzi, insieme con Vito D'Aprile e Fabio Benedetto, ha ripulito il verde, risistemato e ripitturato le panchine per amore della città, a favore degli abitanti e degli anziani che qui trovano preziosi momenti di relax. Gesti esemplari che forse meriterebbero di essere imitati.



Attualità

L'Associazione Orizzonti in prima linea nella lotta contro le nuove povertà  
20/06/2013

## Emergenza povertà, "Orizzonti" organizza la raccolta alimentare "Trani Nord"

L'Associazione Orizzonti, in prima linea nella lotta contro le nuove povertà, promuove per il 22 giugno la Raccolta Alimentare nella zona nord di Trani per venire incontro alla richiesta di aiuto da parte di numerosissime famiglie

La Redazione



la raccolta alimentare  
Orizzonti

Proseguono le iniziative dell'Associazione Orizzonti impegnata quotidianamente nella lotta per contrastare gli innumerevoli disagi che affliggono i "nuovi poveri", sempre più crescenti nel panorama nazionale.

Gli ultimi dati Istat evidenziano in Italia quasi un milione di famiglie senza reddito di lavoro, aumentate in un solo anno di 233 mila unità.

Tra le tante iniziative messe in campo nel nord-barese da Orizzonti (Salvadanai solidali, Caffè solidale, ecc.) si ripete quella della Raccolta Alimentare.

Richiesta a gran voce dalla comunità parrocchiale dei S.S. Angeli Custodi di Trani per arginare la richiesta sempre più pressante di aiuti da parte delle famiglie della zona nord di Trani, la Raccolta Alimentare "Orizzonti" si svolgerà sabato 22 giugno nei punti vendita del Gruppo Megamark (Supermercati Dok e A&O) della zona Nord di Trani.

All'uscita dei supermercati, in un apposito contenitore marchiato con la sigla di Orizzonti e custodito dai volontari dell'Associazione, sarà possibile donare uno o più prodotti alimentari acquistati per offrire un concreto sostegno alle tante famiglie bisognose.

*"Attraverso queste iniziative concrete - spiega il Presidente di Orizzonti Angelo Guarriello - cerchiamo di aiutare ma anche rafforzare il concetto di famiglia. In un momento di sconforto estremo per molti nuclei familiari cerchiamo di donare speranza attraverso un sostegno prima di tutto materiale".*

Sarà possibile partecipare alla Raccolta Alimentare nei seguenti punti vendita, siti nella zona Nord di Trani:

SUPERMERCATI DOK: Via Gattola Mondelli, Via Don Nicola Ragno

SUPERMERCATI A&O: Via Delle Tufare



L'IDEA GIOVANI IMPRENDITORI E GIOVANI EDILI

## Con la Rimbamband musica per dare alloggio ai bisognosi



RIMBAMBAND i musicisti baresi

● Arredare un appartamento e la mensa della Caritas di Santa Fara per ospitare persone bisognose e familiari di pazienti ricoverati al Policlinico. Con questo obiettivo i Giovani Imprenditori di Confindustria Bari e BAT, in collaborazione con i Giovani edili dell'Ance Bari e Bat, hanno organizzato un concerto di beneficenza in programma oggi alle 20 a Villa Romanazzi Carducci.

Ad esibirsi sarà la Rimbamband, un gruppo barese che ama definirsi composto da «cinque suonatori sognatori, che giocano con le canzoni, con le note, i rumori, i suoni, gli strumenti, l'immaginazione, il corpo, le parole». Nel loro repertorio Buscaglione e Gaber ma anche Mozart, Rossini e Charlie Chaplin.

«A questa nostra iniziativa hanno già aderito circa 250 imprenditori, ma può partecipare chiunque abbia voglia di unirsi a noi, basta contattare la segreteria dei Giovani Imprenditori», dichiara la neo-presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Bari e Bat Lilli Totaro. Info 080 5467726, segreteria@giba.net.

## Confindustria Vinci: «Uniti contro la legalità»

■ «Sottostare alle intimidazioni della malavita è per le imprese peggio che subire i colpi della crisi. Invito perciò gli imprenditori a denunciare pressioni ed estorsioni»: il presidente di Confindustria Bari e BAT Michele Vinci si unisce alla azione avviata dal presidente dell'Ance Puglia Domenico De Bartolomeo contro i condizionamenti della malavita organizzata sulle imprese.

Il presidente Vinci ricorda che con la «Delibera Mezzogiorno» e il protocollo sottoscritto l'anno scorso con la Prefettura anche l'Associazione industriali di Bari e BAT si è formalmente impegnata a costituirsi parte civile nei processi per estorsione che vedono coinvolti imprese associate e a espellere gli iscritti che venissero condannati in procedimenti penali per criminalità organizzata.

«Chi denuncia avrà al suo fianco Confindustria. L'usura e il racket sono devastanti per l'intera collettività economica, e i primi a pagarne le conseguenze sono proprio i singoli imprenditori, spesso i più piccoli. Su di loro però non si può caricare tutto il peso della lotta contro l'illegalità. I fenomeni della criminalità economica possono essere contrastati solo con un'ampia azione per la legalità in cui si sentano impegnati tutti i protagonisti: le istituzioni pubbliche, nazionali e locali, gli enti finanziari, le imprese, le associazioni, i sindacati».

LA DENUNCIA L'ANMIC CHIEDE CONTO

## Disabili, il mistero delle transenne sugli scivoli



DUBBI La sbarra in via Cairoli

● Lo strano caso delle transenne misteriose. A trovare scivoli per disabili ostruiti da macchine, cassonetti o ostacoli d'ogni tipo ci si fa quasi l'abitudine, ma davanti a casi come questo, nemmeno i più scafati possono trattenere lo stupore: proprio non si riesce a comprendere infatti, quale fervida immaginazione abbia deciso di bloccare alcuni accessi per disabili direttamente con dei pali. In questa nuova denuncia dell'Anmic Bari due esempi, uno in via Cairoli 19 e l'altro nei pressi di Punta Perotti.

«Chi ha disposto questi interventi?», si chiede il presidente di Anmic (l'associazione che per Legge ha la rappresentanza legale della categoria degli invalidi Civili), Michele Caradonna. «Che funzione avranno mai queste transenne? La risposta a queste domande resta avvolta dal mistero. In attesa di avere notizie dalla viva voce dei responsabili però, chiediamo che questi due scivoli siano immediatamente liberati: la vita dei diversamente abili baresi è già abbastanza difficile anche senza questi incomprensibili ostacoli».